

COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

2.1. *Politica tributaria locale.* Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

3.1. *Sistema ed esiti controlli interni*

3.1.1. Controllo di gestione

3.1.2. Controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle performance

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (relativo ad ogni anno del mandato)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

- 4.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*
- 4.2. *Rapporto tra competenza e residui*

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

- 5.1. *Indicazione degli anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno*
- 5.2. *Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*

6. Indebitamento

- 6.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente*
- 6.2. *Rispetto del limite di indebitamento*
- 6.3. *Utilizzo di strumenti di finanza derivata*

7. Stato Patrimoniale e debiti fuori bilancio

- 7.1. *Stato Patrimoniale in sintesi*
- 7.2. *Conto Economico in sintesi*
- 7.3. *Riconoscimento debiti fuori bilancio*

8. Spesa per il personale

- 8.1. *Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*
- 8.2. *Spesa del personale pro-capite*
- 8.3. *Rapporto abitanti dipendenti*
- 8.4. *Rispetto dei limiti di spesa, durante il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione*
- 8.5. *Spesa sostenuta, nel periodo di riferimento, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge*
- 8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni*
- 8.7. *Fondo risorse decentrate*
- 8.8. *Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007(esternalizzazioni)*

PARTE IV**RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO****1. Rilievi della Corte dei conti****2. Rilievi dell'Organo di revisione****1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa****PARTE V****ORGANISMI CONTROLLATI****1. Organismi controllati**

- 1.1. *Rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, da parte delle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale*
- 1.2. *Previsione, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, di misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente*
- 1.3. *Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:*
- 1.4. *Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*
- 1.5. *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2018: n° 28.819

1.2. Organi politici

Il SINDACO del periodo di mandato 2014-2019 è il Dott. Luca Coffari.

La GIUNTA del Comune di Cervia che ha concorso al perseguimento degli obiettivi del programma di mandato, è la seguente:

In carica al 31.12.2018	Carica ricoperta	Delega
Coffari Luca	Sindaco	Strategie turistiche e marketing territoriale, progetti speciali, semplificazione amministrativa, organizzazione generale e servizi al cittadino, comunicazione, Cervia città dei bambini, politiche giovanili, pace e cooperazione internazionale, ogni altra materia non delegata.
Armuzzi Gabriele	Vice Sindaco	Società partecipate, affari generali, affari legali e risorse umane, decoro della città e controllo della qualità ed organizzazione dei servizi ambientali al cittadino, identità, tradizioni, storia e civiltà salinara.
Grandu Giovanni	Assessore	Polizia Municipale, sicurezza e legalità, protezione civile, scuola, decentramento e partecipazione, sport e tempo libero, rapporti con il volontariato.
Giambi Natalino	Assessore	Urbanistica, edilizia privata, SUAP, lavori pubblici, grandi opere, politiche di mobilità e viabilità.
Fabbi Rossella	Assessore	Bilancio, sviluppo economico, politiche del lavoro e formazione professionale, attività economiche, porto e demanio, fundraising, progetti e finanziamenti europei, valorizzazione e gestione del patrimonio, saline, 50 + luoghi da rigenerare, pari opportunità.
Lucchi Michela	Assessore	cultura e relazioni internazionali, coordinamento eventi, welfare e servizi alla persona, politiche sanitarie, politiche ambientali.
Inoltre hanno ricoperto il ruolo di Assessore :		
- PENSO ROBERTA fino al 10.08.2016 ; turismo, cultura , marketing territoriale, coordinamento eventi, porto e demanio		

Delegati del Sindaco che hanno supportato l'attività della Giunta:

Nominativo	Materia della Delega
BALSAMO FRANCESCO	Progetti di efficientamento della spesa.
BOSI GIANNI	Innovazione tecnologica ed informatica.
LUNEDI CLAUDIO	Supporto al controllo delle società partecipate, trasporti.
MANZI BIANCA MARIA	Istituti culturali, pace e cooperazione internazionale.
PAPA MARIA PIA	Politiche giovanili.
TODOLI RICCARDO	fino al 17.10.2018; Verde pubblico e Cervia Città Giardino

I lavori della Giunta Comunale	2014	2015	2016	2017	2018
Numero sedute	33	54	53	59	57
Numero deliberazioni adottate	140	278	262	256	313

II CONSIGLIO COMUNALE

Si compone di 16 membri oltre al Sindaco. La seduta di insediamento si è tenuta il 18.06.2014.

Composizione Consiglio al 31.12.2018	Carica ricoperta	Lista Politica
Balsamo Francesco	Presidente	Gruppo P. D.
Merola Adriano	Vice presidente	Cervia Prima di Tutto
Zavatta Cesare	consigliere	Capo Gruppo P. D.
Cenci Antonina	consigliere	P D
Delorenzi Enrico	consigliere	P D
Marchetti Gianni	consigliere	P D
Papa Maria Pia	consigliere	P D
Pavirani Maurizio	consigliere	P D
Sintoni Loretta	consigliere	P D
Turci Elisa	consigliere	P D
Bosi Gianni	consigliere	Capo Gruppo Cervia Domani per il Turismo
Placuzzi Carmen	consigliere	Capo Gruppo Movimento Cinque Stelle
Vettorello Gian Paolo	consigliere	Movimento Cinque Stelle
Savelli Paolo	consigliere	Capo Gruppo Cervia Prima di Tutto
Petrucci Daniela Paola	consigliere	Cervia Prima di Tutto
Fiumi Michele	consigliere	Capo Gruppo Progetto Cervia

Inoltre hanno ricoperto il ruolo di Consigliere Comunale :

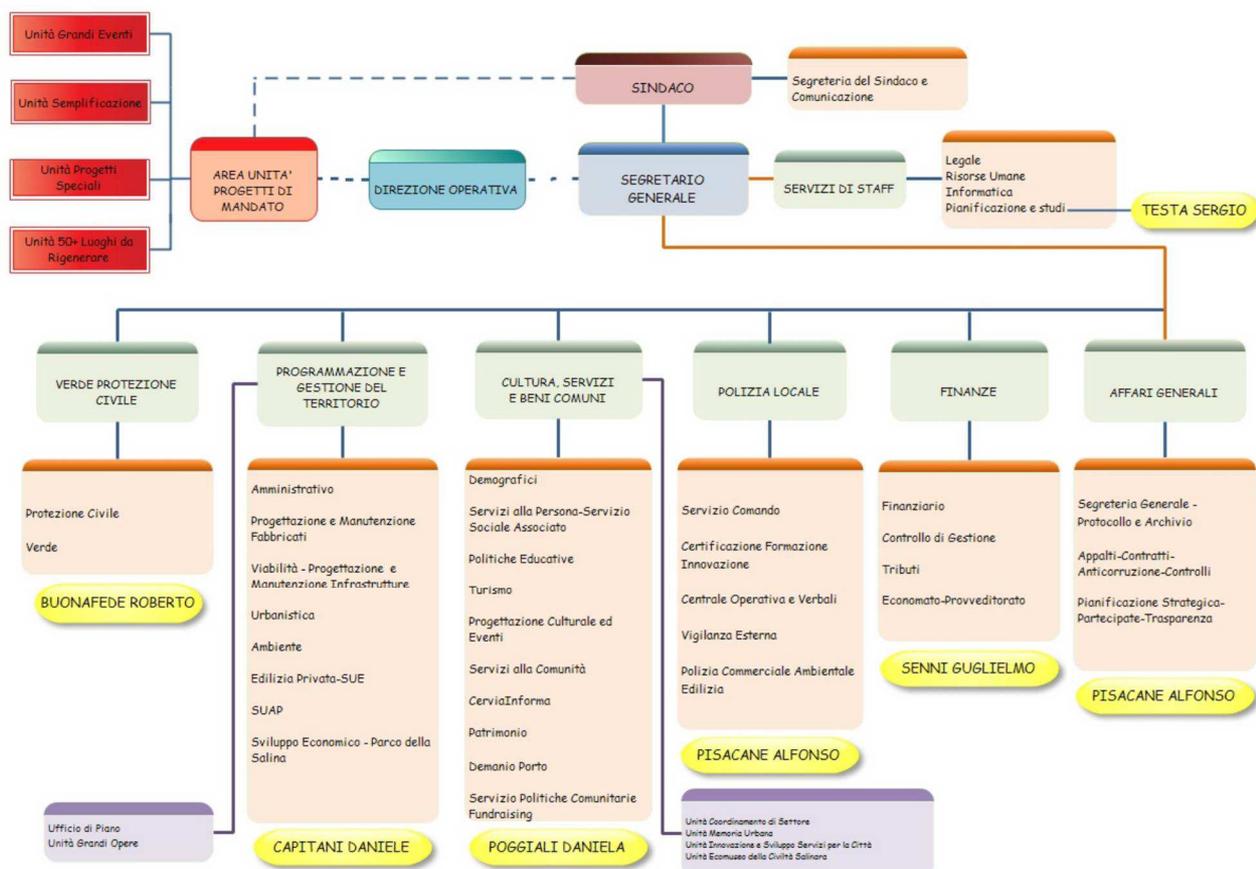
Amaducci Roberto fino al 29.06.2016 (ex Presidente del Consiglio Comunale)

Marconi Alessandro fino al 15.07.2016

Domeniconi Monia fino al 07.03.2017

I lavori del Consiglio Comunale	2014	2015	2016	2017	2018
Numero sedute	7	15	13	14	14
Numero deliberazioni adottate	26	86	79	88	90
Interpellanze e interrogazioni a risposta scritta	25	14	6	3	7
Ordini del giorno approvati	-	2	2	5	2

1.3. Struttura organizzativa - Organigramma:



Personale	Numero
Segretario generale	1
Numero Dirigenti	5
Numero posizioni organizzative	10 + 1 alta professionalità
Numero totale personale dipendente	239
Struttura organizzativa dell'ente:	
Tipo struttura	Denominazione struttura
Staff Segretario	STAFF SEGRETARIO
Servizio	Legale
Servizio	Risorse Umane
Servizio	Informatica
Servizio	Pianificazione e Studi
Settore	VERDE PROTEZIONE CIVILE
Servizio	Protezione Civile
Servizio	Verde
Settore	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio	Amministrativo
Servizio	Progettazione e Manutenzione Fabbricati
Servizio	Viabilità - Progettazione e Manutenzione Infrastrutture
Servizio	Urbanistica
Servizio	Ambiente
Servizio	Edilizia Privata - SUE
Servizio	SUAP
Servizio	Sviluppo Economico – Parco della Salina
Unità	Ufficio di Piano

Settore	CULTURA SERVIZI E BENI COMUNI
Servizio	Demografici
Servizio	Servizi alla Persona – Servizio Sociale Associato
Servizio	Politiche Educative
Servizio	Turismo
Servizio	Progettazione Culturale ed Eventi
Servizio	Servizi alla Comunità
Servizio	Cervia Informa
Servizio	Patrimonio
Servizio	Demanio - Porto
Servizio	Politiche Comunitarie - Fundraising
Servizio	Segreteria del Sindaco e Comunicazione
Unità	Coordinamento di Settore
Unità	Memoria Urbana
Unità	Innovazione e Sviluppo Servizi per la Città
Unità	Ecomuseo della Civiltà Salinara
Settore	POLIZIA LOCALE
Servizio	Servizio Comando
Servizio	Certificazione Formazione Innovazione
Servizio	Centrale Operativa e Verbali
Servizio	Vigilanza Esterna
Servizio	Polizia Commerciale Forestale Edilizia
Settore	FINANZE
Servizio	Finanziario
Servizio	Controllo di Gestione
Servizio	Tributi
Servizio	Economato - Provveditorato
Settore	AFFARI GENERALI
Servizio	Segreteria Generale – Protocollo e Archivio
Servizio	Appalti – Contratti – Anticorruzione - Controlli
Servizio	Pianificazione Strategica – Partecipate - Trasparenza

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:*

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, previsto dall'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario previsto dall'art. 243-bis del TUEL.

Inoltre l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:*

- **Settore Verde e Protezione Civile**

- gestione emergenze atmosferiche quali: ingressione marina a Cervia, con abbattimento di 2430 alberi nella pineta di Pinarella e danni a strutture pubbliche e private (2015); forti nubifragi e mareggiate primaverili (2016); intense precipitazioni piovose con forte vento (2017); gelo e neve copiosa (2018);
- contrasto e gestione di nuove emergenze fitosanitarie quali gli attacchi di fitofago *Crisicoccus pini*, mai registrato prima sul territorio nazionale, che ha comportato l'abbattimento di oltre 250 alberi stradali, in prevalenza pini, nella sola Milano Marittima;
- revisione delle pianificazioni di protezione civile, ponendo l'attenzione sulle azioni di prevenzione tramite la creazione di un servizio di reperibilità regolamentato e dotato di strumenti informatici di monitoraggio con un nuovo manuale digitale, affiancato da presidi operativi e territoriali per verifica e intervento sui punti critici monitorati;
- potenziamento delle iniziative di protezione civile quali attività di informazione, divulgazione, allertamento con strumenti informatici (app e siti web), piani operativi di emergenza, giornate formative nelle scuole, convenzioni con gruppi specializzati di volontariato, esercitazioni ed interventi strutturali di riduzione del rischio;
- interventi di piantagione di nuove alberature, con obiettivo di aumentare la resilienza del territorio, potenziamento delle aree verdi e delle attrezzature e giochi presenti, e, dal 2016, una pianificazione per la riorganizzazione delle alberature stradali che, sulla base di diversi parametri adottati, fissa criteri di intervento specifici per le diverse situazioni possibili.
- riorganizzazione della manutenzione del verde con ricorso al contratto di accordo quadro che ha garantito dal 2015 al 2019 interventi per oltre 3,5 milioni complessivi;
- redazione del bilancio arboreo di mandato (L.10/2013) a cui si è voluto assegnare un ruolo più ampio del mero adeguamento normativo, trattando anche tutti gli altri aspetti relativi al verde (informatizzazione, attività di valorizzazione, interventi, attrezzature ludiche, ecc.)

- **Settore Programmazione e Gestione del Territorio:**

L'ambiziosità del programma ha reso necessario reperire ingenti risorse finanziarie interne ed esterne con una intensa attività di “found raising”

Per quanto riguarda i lavori pubblici si segnalano:

- interventi sul lungomare di Milano Marittima (finanziamento RER), riqualificazione della banchina del porto canale (FEAMP) e dell'area dedicata alla pesca e alla miticoltura (FLAG) nell'ambito del più ampio intervento di riqualificazione del Borgo Marina; rifunzionalizzazione del magazzino del sale Torre (LEADER” PSR 2014-2020) i cui lavori sono in fase di aggiudicazione e del magazzino del sale Darsena (FESR) di cui si sta approvando il progetto esecutivo per l'appalto; opere di collegamento fra la via Cosmonauti, la SS.16 e la ex SS71Bis oggetto di finanziamento esterno (RER – ANAS- RFI) e sono in fase di ultimazione i lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SS.16 – SP. 254R e la via comunale M.Fantini (ANAS – RER);
- interventi di dragaggio per il mantenimento della navigabilità dei fondali del porto canale, realizzati con finanziamento comunale e regionale, e con l'adesione al progetto LIFE Marinaplan Plus, usufruendo di finanziamento Europeo;
- interventi di miglioramento sismico su numerosi edifici scolastici con contributi statali;
- realizzazione di nuove piste ciclabili, per circa 7 km, con imminente approvazione e appalto di ulteriori interventi che riguardano la zona delle saline e il forese;
- interventi di manutenzione sulla rete viaria comunale per cinque milioni di euro, portando ad esaurimento l'accordo quadro aggiudicato nel 2015. Nel 2018 a seguito di gara ad evidenza pubblica, è stato aggiudicato un nuovo accordo quadro di pari importo per procedere, compatibilmente alle risorse disponibili, ad ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade, segnaletica e infrastrutture stradali;
- nuovo appalto tramite CONSIP della “gestione calore”, stipulato per una durata di 6 anni;
- affidamento tramite project financing, del servizio per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici del territorio;
- realizzazione di importanti interventi sulla fognatura con particolare riferimento a Pinarella e Milano Marittima;
- definizione di un dettagliato programma di manutenzione dei cimiteri comunali.

Per quanto riguarda l'attività in materia urbanistica:

si è intervenuto in modo strutturale sul sistema di pianificazione traghettando l'Amministrazione ad abbracciare lo strumento urbanistico definito dalla legge regionale 27/2017; rispetto agli interventi eseguiti in funzione della vecchia pianificazione è stata data priorità a quelli che contribuiscono in maniera significativa alla costruzione strategica della città pubblica coerente con quella prevista dalla nuova pianificazione mentre sul fronte dell'edilizia privata sono stati fronteggiati i continui interventi normativi a livello statale e regionale che hanno trovato la loro sintesi all'interno della strumentazione comunale mediante costanti revisioni/ riscrittura del Regolamento Edilizio Comunale. Si è giunti quindi, primi in regione a redigere il nuovo PUG ed ha definire una serie importanti di strumenti collegati, per puntare sulla rigenerazione della città ed il consolidamento della città pubblica.

Per quanto riguarda l'attività nel campo dello sviluppo economico:

il servizio Sviluppo Economico ha maturato consapevolezza rispetto alle idee progettuali di sostegno all'attività economica, grazie sia a risorse proprie che a risorse provenienti da finanziamenti esterni, cercando comunque di rispondere alle esigenze contingenti degli operatori economici.

- **Settore Turismo, Cultura, Servizi e Beni Comuni**

Ad inizio legislatura la gestione dei servizi era totalmente diretta, fatta eccezione per quelli per i quali la Regione aveva scelto l'accreditamento. L'innovazione strategica più forte è stata la gestione sociale associata con i comuni di Ravenna e di Russi, con un ruolo importante di Cervia nella Direzione. Sono stati portati a conclusione alcuni progetti propri o fortemente voluti dall'Amministrazione, come il Condominio Solidale e l'Emporio Solidale, mentre il progetto Welfare dell'Aggancio ha sviluppato la consapevolezza che la cura di una comunità è problema di tutti. Il patto di comunità, votato dal Consiglio Comunale, ne rappresenta la visione più propria.

Il sistema educativo si è confrontato con il problema della riduzione delle nascite, costruendo situazioni differenziate di programmazione e di vocazione per proporre un sistema di offerta educativa ricca ed articolata. Anche l'asilo nido comunale, per rispondere alle nuove esigenze delle famiglie e al minor numero di iscritti, ha modificato profondamente la propria organizzazione.

L'Ecomuseo del Sale e del Mare rappresenta l'innovazione più evidente dal punto di vista culturale della legislatura. Non si tratta solo di un nuovo istituto culturale ma una strategia partecipativa e di sviluppo di un territorio basata sulla sua vocazione identitaria.

La figura del facilitatore ecomuseale, le passeggiate patrimoniali e le mostre di comunità coinvolgono cittadini ed ospiti ad essere loro stessi costruttori di processi culturali e testimoni. Va ricordato altresì la nuova ala di Musa dedicata ai beni archeologici, inaugurata durante la legislatura, che ha permesso di riportare a Cervia, per il pubblico godimento, mosaici ed altri reperti che non erano visibili da anni.

La Giunta Comunale ha approvato ed attuato il primo Piano Strategico Turistico Locale (PSTL), che sta lavorando sui seguenti macro obiettivi:

1. Innovare e qualificare l'offerta complessiva della località, sia dal punto di vista della "città pubblica" sia per quanto riguarda le attività private;
2. Allungare la durata della stagione turistica sottolineando e distinguendo le stagioni (estate, inverno, primavera, autunno) per lanciare il messaggio di una località aperta tutto l'anno. In particolare serve lavorare di più e meglio sul periodo primaverile per i mesi di aprile – ma soprattutto – per quelli di maggio e giugno;
3. Aumentare la quota di turismo straniero, che rappresenta una quota ancora troppo marginale per la destinazione;
4. Allungare la permanenza media degli ospiti e ridurre di pari passo la concentrazione sui week end;
5. Ridurre la meteo-dipendenza, che non può essere la condizione unica di scelta o non scelta di un soggiorno last minute;

6. Aumentare la redditività delle imprese ed accrescere le competenze manageriali specialistiche degli operatori;
7. Migliorare la comunicazione ed il marketing (sia operativo che strategico) della località e coordinarlo con quello dei privati.

Altro elemento di forte innovazione ha caratterizzato la gestione degli eventi: la strutturazione di un ufficio apposito, la definizione di un percorso definito e l'orientamento alla semplificazione hanno sostenuto l'obiettivo vero di divenire un territorio sempre più attrattivo di grandi eventi. Ciò è avvenuto ad esempio per Ironman e Mille Miglia. L'introduzione della tassa di soggiorno ha permesso di costruire una programmazione ricca di grandi eventi e di promozione sia nazionale che estera riconoscendo un ruolo strategico a Cervia Turismo. Ha altresì creato le condizioni per la costituzione di una cabina di regia che ha lavorato con serietà e competenza su vision e mission delle nostre politiche turistiche.

Con Beni Comuni, questa Amministrazione ha dato valore sia ai beni materiali, in particolare patrimoniali e demaniali, sia a quelli immateriali, riconoscendo in essi i valori e la storia della nostra comunità. Nel primo ambito, il lavoro di rigenerazione sui singoli manufatti (Magazzino Darsena, Cral, Kursaal, Woodpecker, Pescherie...) o su quartieri (Castiglione, Pinarella e Tagliata) rappresenta il valore aggiunto creato dalla progettualità di imprenditori e dal loro investimento su beni di proprietà pubblica reinventati per un nuovo ruolo in città, volto a creare sviluppo e presenze turistiche. La conclusione dei percorsi di federalismo demaniale e culturale ha permesso di avere in disponibilità beni di grande valore per la comunità mentre la gestione giudiziaria del contenzioso con Marina ha riaperto la possibilità di progettare sul porto turistico, inserito nel contesto più ampio del portocanale ed avviare il nuovo project financing per il suo rilancio strutturale, lavorando per unire quindi le due anime della città, con un percorso fatto di opere e nuove modalità di gestione degli spazi pubblici, dal mare fino alle saline.

Il lavoro sui beni immateriali si è concretizzato in particolare sui percorsi partecipativi, che sono stati spesso la base delle decisioni più strategiche, e nell'approvazione dei Regolamenti sul funzionamento dei Consigli di Zona e dei cittadini attivi.

- **Settore Polizia Locale:**

- miglioramento del livello di sicurezza sulle strade e di prevenzione dell'incidentalità attraverso maggiori controlli sul territorio e l'installazione di due autovelox sulla statale SS16 in siti caratterizzati in passato da episodi gravi ed ove si è registrato da un lato l'azzeramento di incidenti mortali e con prognosi riservate, dall'altro l'aumento delle sanzioni elevate (da 20.000 a 85.000 annue);

- lotta all'abusivismo commerciale sulla spiaggia diventando modello a livello nazionale, con azione sinergica di diversi attori della Città e delle varie Forze dell'Ordine; i brillanti risultati ottenuti hanno consentito di nominare Cervia nell'elenco del Ministro dell'Interno come esempio di buone pratiche da seguire a livello nazionale, nonché di migliorare l'interesse verso la nostra Città, degli organizzatori di manifestazioni sportive, culturali e turistiche;

- lotta alla prevenzione e al contrasto della criminalità, tramite convenzioni con le Associazioni di Volontariato e, in particolare, con l'Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo, e tramite l'istituzione del Gruppo di controllo di vicinato a Savio di Cervia.

- **Settore Finanze**

- Finanziario:

- attivazione di nuove procedure amministrative relative a: fatturazione elettronica, revisione del regolamento di contabilità alla luce del nuovo ordinamento contabile armonizzato, affidamento del nuovo servizio di Tesoreria comunale, implementazione nuovo software di contabilità finanziaria, ottimizzazione del numero di conti correnti postali di supporto, attivazione del SIOPE+, formazione ai Servizi comunali nella corretta stesura degli atti amministrativi;

- monitoraggio degli equilibri di finanza pubblica, che l'Ente ha sempre rispettato durante il periodo di mandato;

- in occasione della chiusura del rendiconto di fine mandato, revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, ricognizione a supporto del Servizio Legale dei contenziosi in essere e analisi dell'efficienza della riscossione coattiva dei crediti di natura tributaria e non.

Controllo di Gestione:

Nel corso del quinquennio 2014-2018 il Controllo di Gestione si è occupato di:

- redigere ed aggiornare i questionari sui fabbisogni standard, nuovo metodo di calcolo della spesa standard per gli enti locali, permettendo una minor spesa per l'ente di € 135.000;
- seguire le procedure di sperimentazione dell'armonizzazione contabile, di concerto con il Servizio Finanziario, permettendo un ampliamento degli spazi utilizzabili sul patto di stabilità per oltre 2 mln di €.;
- redigere il piano indicatori previsto dai principi contabili dell'armonizzazione, provvedendo altresì alla predisposizione del nuovo "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" standardizzato per tutte le amministrazioni a partire dal bilancio di previsione 2016, con annesso Piano dei risultati a consuntivo (dal 2017);
- revisionare le attività tipiche dei servizi;
- revisione dei centri di costo per allineamento contabilità del personale a partire dal 2017
- implementare il programma di gestione del Piano degli obiettivi, di concerto con il Servizio Informatica;
- aggiornare le schede informative dei diversi servizi al fine di disporre di dati sintetici a disposizione del management.

Tributi:

Con il duplice obiettivo di massimizzare l'equità fiscale e contrastare il più efficacemente possibile i fenomeni di evasione ed elusione, si è provveduto durante tutto il periodo del mandato amministrativo, senza soluzione di continuità, all'espletamento dell'attività di recupero delle entrate tributarie, in modalità interna diretta per quanto attiene le imposte IMU-ICI, TASI, TOSAP e Pubblicità, con un volume complessivo di entrate accertate di €. 8.300.000 e incassate pari ad €. 2.090.000, e in modalità esterna per quanto riguarda la tassa dei rifiuti TARI con un volume complessivo di entrate accertate di €. 2.134.000 e di incassate di €. 336.000.

Sotto il profilo della riscossione coattiva delle entrate tributarie si è aderito dal 2017 al sistema di Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Dal 2017 e più compiutamente dal 2018 ha trovato attuazione l'Imposta di Soggiorno che ha determinato, in termini organizzativi, un sforzo rilevante della struttura per effetto della quotidiana attività di assistenza e monitoraggio dei gestori a supporto dei rispettivi adempimenti che ha consentito di ridurre al minimo le violazioni accertate, e in termini finanziari, un gettito importante e significativo che l'Amministrazione ha destinato al finanziamento di interventi con finalità turistica sia di parte corrente che di investimenti.

Economato - provveditorato:

- razionalizzazione del servizio pulizie dell'ente, ove sono stati ricondotti ad un unico affidamento, suddiviso in lotti, una serie di affidamenti prima separati, conseguendo un efficientamento per effetto dell'aumento delle prestazioni in rapporto all'economicità dell'appalto;
- controllo utenze gas, luce e acqua con analisi delle banche dati per la riprogrammazione della spesa tramite autolettore in luogo delle letture stimate nonché per verificare malfunzionamenti e perdite sulla rete al fine di ridurre il più possibile sprechi e consumi anomali;
- riorganizzazione del pacchetto assicurativo del Comune, che grazie all'attività di controllo e monitoraggio sinistri condotta da un Gruppo di Lavoro Intersettoriale interno (GIL) supportato dal Broker individuato con gara ad evidenza pubblica, ha consentito una riduzione significativa della sinistrosità che ha determinato un risparmio annuo, in sede di gara comunitaria nell'anno 2018, di oltre 237.000 €, collegato principalmente alla polizza RCT/O.

- **Settore Affari Generali**

Il Servizio guidato dal Segretario Comunale, in attuazione delle strategie organizzative del Sindaco, ha lavorato alacremente per garantire il buon funzionamento dell'ente, attuando delibere di macro riorganizzazione della macchina comunale con ottimi risultati, attuando gli strumenti regolamentari e non di gestione del personale, a tutti i livelli.

Importante anche il ruolo di coordinamento dei procedimenti complessi e spesso strategici intersettoriali, garantendo il raggiungimento collegiale degli obiettivi fissati. Questa opera, grazie alla collaborazione di

tutti i dirigenti dei vari settori e della componente politica, ha consentito un significativo miglioramento dell'azione amministrativa, in termini di efficacia ed efficienza, riscontrabile anche dall'alto numero di atti e delibere, oltre che risultati tangibili ottenuti.

Con riferimento a Segreteria generale – protocollo archivio, si è provveduto al:

- riordino dell'Archivio con completamento del censimento, inventariazione e scarto della documentazione;
- informatizzazione per la gestione dei flussi documentali con completa digitalizzazione degli atti dell'Ente e stesura di un nuovo manuale di gestione del protocollo informatico nel rispetto della revisione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- nuovo Regolamento comunale per la gestione dell'albo pretorio elettronico adottato con atto di Giunta comunale n. 275 del 18/12/2018; il nuovo Manuale di gestione è entrato in vigore il 1.1.2019.
- nuovo sistema di controllo dei servizi postali con rendicontazione giornaliera, settimanale e mensile.

Relativamente al Servizio Appalti e Contratti:

- concentrazione delle procedure ad evidenza pubblica (non solo appalti, ma anche concessioni di immobili) presso un'unica struttura professionale, attuando la standardizzazione dei modelli e procedure, l'informatizzazione e la semplificazione degli adempimenti;
- attività di formazione e supporto per tutti i servizi dell'ente in materia di appalti;
- istituzione presso l'Ente della Centrale Unica di Committenza (CUC) tra i Comuni di Cervia, Cesenatico e Russi;
- gestione in modalità telematica delle procedure di gara per importi pari o superiore a Euro 40.000,00 (in ambito D.lgs. n. 50/2016).

Per quanto attiene al Servizio Pianificazione Strategica:

- adozione di un nuovo sistema di controllo strategico, implementato nel corso del mandato, anche con indicatori di attività e di risultato associati ai singoli obiettivi operativi;
- doppia verifica, a cadenza semestrale al 31/7 e 31/12, sullo stato di attuazione dei programmi;
- aggiornamento, a metà e a fine mandato, del rapporto sulla qualità della vita e il livello di benessere nel territorio comunale, con indicatori di impatto ripartiti in 7 aree tematiche (in appendice ai DUP).

• **Servizi di Staff**

Servizio Legale:

- difesa in giudizio dell'Ente in contenziosi richiesti dai Servizi e, in caso di impossibilità, affidamento ad Avvocati del libero foro; di particolare importanza il contenzioso pluriennale relativo alla Marina di Cervia S.r.l.;
- valutazione dei crediti di difficile esigibilità ovvero quelli che il concessionario della riscossione non è finora riuscito a riscuotere in via coattiva; in collaborazione con i servizi finanziario, tributi e PM, sono state effettuate verifiche sulle liste di carico SORIT per accertare i crediti;
- gestione delle vertenze legali su riscossione di crediti (dal 2015 al 2018 n° 72)
- attivazione procedura di gestione dei sinistri coperti con Polizza RCT/O tramite un Gruppo di Lavoro Intersettoriale (GIL) che esaminando le istanze di risarcimento nei confronti dell'Amministrazione in collaborazione con il broker e due società di gestione (Sircus S.r.l. e AON Hewitt S.r.l.) che si sono avvicinate in corrispondenza delle gare di durata triennale svolte nell'Ente, hanno consentito una forte riduzione dei sinistri liquidati ed un risparmio in termini di polizza annua di circa 237.000 € nel 2018.

Servizio Risorse Umane:

- riorganizzazione della struttura organizzativa per renderla più funzionale al raggiungimento degli obiettivi del programma di mandato ed al contempo più omogenea e coordinata evitando sovrapposizioni di competenze e ruoli che generano un inutile dispendio di risorse umane, economiche e strumentali;
- razionalizzazione delle risorse umane attraverso procedure di reclutamento mirate che hanno privilegiato l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- passaggio del personale degli enti di area vasta;

- in tema di contrattazione decentrata, revisione di alcuni istituti, attuazione delle progressioni orizzontali nonché stipula del nuovo contratto decentrato attuativo del nuovo contratto funzioni locali;
- riassetto complessivo delle aree della dirigenza e delle posizioni organizzative in funzione del perseguimento del programma di mandato, ricorrendo alle figure ed agli istituti previsti dalla normativa in materia con finalità di razionalizzazione;
- la formazione professionale e l'aggiornamento del personale con la finalità di prepararlo all'innovazione e al cambiamento.

Servizio Informatica:

- informatizzazione dei servizi comunali con l'obiettivo di ridurre i costi di implementazione e favorire il riuso e l'interoperabilità, privilegiando soluzioni open source con codice sorgente gratuito (la suite "Libre Office" al posto di "Microsoft Office" ha consentito un risparmio dei costi di licenza di circa 100.000 €) e lo sviluppo interno di applicazioni / personalizzazioni di software;
- installazione nuovo software di gestione documentale e workflow, che tramite la standardizzazione dei procedimenti amministrativi di maggiore rilevanza esterna, ha consentito la semplificazione delle pratiche amministrative;
- nuova modalità di gestione delle macchine d'ufficio (stampanti, fotocopiatori, scanner) da "full service" a "all-inclusive", basato su un costo copia, che ha permesso di ridurre i costi di gestione e il rinnovo sistematico delle attrezzature;
- progettazione e avvio della migrazione di tutti i server comunali verso i Data Center di Lepida, con l'obiettivo di consolidare e ottimizzare le risorse ICT e garantire i fenomeni di "disaster recovery" e "business continuity";
- fornitura della banda ultra larga a diverse scuole del territorio con l'utilizzo delle fibre ottiche e l'ausilio del progetto regionale Schoolnet;
- potenziamento dell'accesso al sito web comunale e del sito turistico;
- attivazione di nuovi servizi on-line per i cittadini e le imprese in particolare per i tutti procedimenti dello Sportello Unico;
- nuova piattaforma software Entranext per gestire le entrate e consentire i pagamenti on-line secondo il modello nazionale PagoPA;
- nuovo sistema di gestione delle segnalazioni e comunicazioni con i cittadini gestito in cloud anche tramite apposita app per smartphone;
- nuova piattaforma per invio di comunicazioni di allerta o di servizio a tutta la cittadinanza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:*

Anno 2014: **nessun parametro positivo** rispetto ai 10 parametri previsti dal Decreto Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

Anno 2018: **nessun parametro positivo** rispetto agli 8 parametri previsti dal Decreto Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Nel corso del periodo di mandato non è stata effettuata alcuna variazione allo Statuto comunale, modificato da ultimo con deliberazione C.C. n. 49 del 07.11.2013.

Di seguito l'elenco degli atti di modifica / adozione di Regolamenti che l'Ente ha approvato durante il periodo di mandato:

ORGANO	ANNO	NUM	DATA	OGGETTO
Consiglio	2014	50	12/08/2014	TARI 2014: MODIFICA REGOLAMENTO.
Consiglio	2014	65	27/11/2014	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO COMUNALE "PIAZZAMARE" E PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI CERVIA: APPROVAZIONE.
Giunta	2014	103	08/07/2014	MODIFICA ALL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA.
Giunta	2014	179	28/10/2014	INDIRIZZI IN MERITO AL REGOLAMENTO "AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" APPROVATO DALL'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI
Giunta	2014	205	02/12/2014	MODIFICHE AGLI ARTT. 26,38,39 E ISTITUZIONE ART. 39 BIS REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
Consiglio	2015	10	31/03/2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TENUTA DEL REGISTRO DELLA BIGENITORIALITA'
Consiglio	2015	13	21/04/2015	INTEGRAZIONE DEI NUOVI ARTICOLI 29 BIS E TER AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
Consiglio	2015	15	21/04/2015	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI: MODIFICHE.
Consiglio	2015	29	28/05/2015	REGOLAMENTO TARI: MODIFICHE.
Consiglio	2015	39	06/07/2015	REGOLAMENTO TARI 2015: MODIFICHE
Consiglio	2015	50	29/09/2015	IMPOSTA DI SOGGIORNO: ISTITUZIONE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.
Consiglio	2015	51	29/09/2015	REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, L'ACCREDITAMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (0 - 3 ANNI) - APPROVAZIONE
Consiglio	2015	53	29/09/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER MANCATA OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (ART. 17 COMMA 1, LETT. Q-BIS, DEL D.L. N. 133 DEL 12.9.2014 C.D. "SBLOCCA
Consiglio	2015	65	26/11/2015	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE E VENDITA DI PIADINA ROMAGNOLA IN CHIOSCHI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE. (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 5 - CERVIA CITTA' DEL TURISMO E DEL FARE IMPRESA, 03 CONTRIBUIRE AD AUMENTARE LA
Consiglio	2015	73	21/12/2015	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) - APPROVAZIONE.
Consiglio	2015	75	21/12/2015	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI: MODIFICHE
Consiglio	2015	83	21/12/2015	REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICHE.
Giunta	2015	6	20/01/2015	REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - MODIFICA AGLI ARTT. 3,8,9,10 E 11 ADEGUANDOLI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 950 DEL 04/07/2011 COSI' COME MODIFICATA DALLA DELIBERA
Giunta	2015	18	17/02/2015	MODIFICA ALL'ART 39 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA.
Giunta	2015	19	17/02/2015	APPLICAZIONE DPCM 159/2013 AI FINI DELLA DEFINIZIONE DI REGOLAMENTI O AGGIORNAMENTI NORMATIVI ESISTENTI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE
Giunta	2015	126	23/06/2015	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA: INTEGRAZIONE
Giunta	2015	257	09/12/2015	ADOZIONE REGOLAMENTO INTERNO FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163) - IND. STRAT. 01.01
Giunta	2015	258	15/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO ASSOCIATO DENOMINATO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) TRA I COMUNI DI CERVIA, CESENATICO E RUSSI (IN ESECUZIONE ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA AI SENSI DELL'ART. 30 TUEL TRA I COMUNI DI CERVIA, CESENATICO E RUSSI)
Consiglio	2016	4	04/02/2016	MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - OBIETTIVO OPERATIVO 104.01 - SEMPLIFICARE IL QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE PER RIDURRE I TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE, PER QUANTO DI COMPETENZA LOCALE
Consiglio	2016	8	22/03/2016	REGOLAMENTO TOPONOMASTICO DEL COMUNE DI CERVIA - MODIFICA (IND. STRATEGICO N. 14 - PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO)
Consiglio	2016	12	22/03/2016	REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
Consiglio	2016	13	22/03/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA - TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOVETTURE
Consiglio	2016	17	28/04/2016	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI 2016: APPROVAZIONE.
Consiglio	2016	18	28/04/2016	REGOLAMENTO TARI 2016: MODIFICHE
Consiglio	2016	48	06/10/2016	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D.LGS N. 118/2011
Consiglio	2016	77	20/12/2016	REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE E L'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI E PER L'ALIENAZIONE DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CERVIA - MODIFICA
Giunta	2016	6	19/01/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RIMBORSI SPESE PER MISSIONI SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI LOCALI.
Giunta	2016	54	12/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CRITERI DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO E MODIFICA AL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE APPROVATO CON DELIBERA N. 225 DEL 25/11/2015 (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA)
Giunta	2016	70	26/04/2016	RETTIFICA ATTO G.C. 257 DEL 09/12/2015 - ADOZIONE REGOLAMENTO INTERNO FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 CO. 7 BIS E SS. DEL D.LGS 163/2006) IND. STRAT. 01.01
Giunta	2016	215	08/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA)

Consiglio	2017	10	23/02/2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. APPROVAZIONE.
Consiglio	2017	22	30/03/2017	REGOLAMENTO TARI 2017: MODIFICHE
Consiglio	2017	35	11/05/2017	APPROVAZIONE "CARTA DEI CITTADINI ATTIVI - REGOLAMENTO SULLA PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVICO E SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA DELLA CITTA' E DELLA COMUNITA' - ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N. 1
Consiglio	2017	36	11/05/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSIGLI DI ZONA: PER UNA DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA E PARTECIPATIVA DI PROSSIMITA'.
Consiglio	2017	48	27/07/2017	REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CANONI E DEI LIMITI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI DI ERP - APPROVAZIONE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N. 3)
Consiglio	2017	49	27/07/2017	ISTITUZIONE DEL REGISTRO EREDITA' E BENI IMMATERIALI DELLA CITTA' DI CERVIA
Consiglio	2017	51	27/07/2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
Consiglio	2017	67	30/11/2017	APPROVAZIONI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO - ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N. 3 WELFARE DI COMUNITA': CERVIA CITTA' EQUA E
Consiglio	2017	83	20/12/2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO 2018: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
Giunta	2017	15	24/01/2017	MODIFICA ALLA "DISCIPLINA DEGLI INCARICHI ESTERNI"
Giunta	2017	36	11/05/2017	CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO/RICONOSCIMENTO DI CENTRI ESTIVI GESTITI DA SOGGETTI NON PROFIT - ANNI 2017, 2018 E 2019": APPROVAZIONE.
Giunta	2017	74	18/04/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI PER IL SERVIZIO LEGALE (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA).
Giunta	2017	145	01/08/2017	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA: INTEGRAZIONE ARTT. 22 COMMA 5 E 28 COMMA 10 (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E
Giunta	2017	194	24/10/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI REPERIBILITA' DI PROTEZIONE CIVILE (INDIRIZZO STRATEGICO 2 "TERRITORIO E AMBIENTE: CERVIA CITTA' DEL BUON VIVERE)
Giunta	2017	203	07/11/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE A REGOLAMENTO PER RICONOSCIMENTO DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA)
Consiglio	2018	1	24/01/2018	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 2, DEL D.L. N. 174 DEL 10.10.2012, CONVERTITO NELLA LEGGE 07.12.2012 N. 213 - MODIFICHE E
Consiglio	2018	2	24/01/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI DEL COMUNE DI CERVIA (INDIRIZZO STRATEGICO N. 1)
Consiglio	2018	9	21/02/2018	REGOLAMENTO IMU 2018: MODIFICHE
Consiglio	2018	14	26/03/2018	REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, DISCIPLINA DELLA TASSA E ISTITUZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO 2018: MODIFICHE.
Consiglio	2018	16	26/03/2018	REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AI GIOCHI LECITI CHE CONSENTONO VINCITE IN DENARO E MAPPATURA
Consiglio	2018	17	26/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FORME DI SOSTEGNO IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'
Consiglio	2018	36	23/05/2018	REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CAPANNI PER LA PESCA RICREATIVA NEL COMUNE DI CERVIA - AGGIORNAMENTO
Consiglio	2018	67	22/11/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) – OBIETTIVO OPERATIVO N. 1.4.1 - SEMPLIFICARE IL QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE PER RIDURRE I TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE, PER QUANTO DI COMPETENZA LOCALE.
Consiglio	2018	68	22/11/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P. E INDIRIZZO IN MERITO ALL'INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE REP 10562/2014 STIPULATA CON ACER IN RELAZIONE ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE
Consiglio	2018	69	28/11/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS N. 50/2016.
Consiglio	2018	78	18/12/2018	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITA' E PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI - AGGIORNAMENTO (INDIRIZZO STRATEGICO
Consiglio	2018	90	19/12/2018	MODIFICHE REGOLAMENTO ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Giunta	2018	64	27/03/2018	ADOZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE "ZONA A TRAFFICO LIMITATO SU DI ALCUNE STRADE DELLA FASCIA COSTIERA DI MILANO MARITTIMA" (IND. STRAT. 2.14)
Giunta	2018	127	19/01/2018	COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DATORIALE PER LO SVOLGIMENTO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – ISTITUZIONE DEL MODELLO DI RELAZIONI SINDACALI IN ATTUAZIONE DEL CCNL 2016-2018 (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE,
Giunta	2018	209	16/10/2018	MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI REPERIBILITÀ DI PROTEZIONE CIVILE (INDIRIZZO STRATEGICO 2 "TERRITORIO E AMBIENTE: CERVIA CITTÀ DEL BUON VIVERE)
Giunta	2018	262	11/12/2018	APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITÀ E AUTORIZZAZIONI AI DIPENDENTI AD ASSUMERE INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O DATORI DI LAVORO PRIVATI- ALLEGATO A) AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CERVIA (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA)
Giunta	2018	275	18/12/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO
Giunta	2018	302	28/12/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 D.LEG.VO 50 DEL 18/04/2016 (IND. STRAT. 1.1)
Consiglio	2019	9	27/02/2019	REGOLAMENTO TARI 2019: MODIFICHE

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

IMU

FATTISPECIE	ALIQUOTA (per mille)				
	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento. Classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze annesse	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8
Altre fattispecie di unità immobiliari diverse dalla precedente	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Terreni agricoli (1)	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi delle Case Popolari (IACP) o dagli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616) e relative pertinenze	10	10	10	10	10
Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6

(1) dal 2016 terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti nella previdenza agricola

TASI

FATTISPECIE	ALIQUOTA (per mille)				
	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale, e relative pertinenze annesse classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2
Altre fattispecie di unità immobiliari diverse dalla precedente	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	di legge				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	358,1	360,7	366,5	377,0	384,7

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

Nel corso del mandato è stata costantemente attuata l'attività di controllo interno in ottemperanza alla normativa vigente come attuata nel regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'ente, che si esplica attraverso:

- il controllo di regolarità amministrativa ad opera del servizio specializzato;
- i controlli di regolarità contabile e sugli equilibri finanziari ad opera del servizio finanziario;
- il controllo strategico, effettuato dai servizi dell'ente coordinati dal servizio specializzato;
- il controllo di gestione ad opera del servizio specializzato;
- il controllo sulle società partecipate, ad opera dei servizi dell'ente coordinati dal servizio specializzato;
- il controllo sulla qualità dei servizi effettuato dai servizi competenti.

Gli esiti dell'attività di controllo sono stati regolarmente sintetizzati nel referto annuale sul funzionamento dei controlli interni trasmesso alla Corte dei Conti.

Tale sistema è stato oggetto di aggiornamento a seguito della revisione del regolamento dell'ente approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 24/01/2018. Conseguentemente è stato definito un nuovo sistema per i controlli successivi ai sensi dell'art. 147 – bis del TUEL, caratterizzato dalla creazione di una specifica Unità Controllo Interno, Trasparenza, Integrità e Semplificazione, (costituita da diverse professionalità trasversali all'interno dell'Ente) e coerente con quanto previsto dalle misure di prevenzione del PTPC 2018/2020.

L'attività di prevenzione della corruzione attivata nel 2014 a seguito dell'approvazione del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito PTPC), integralmente rivisto nel 2017 e aggiornato negli anni successivi, appare in linea con la normativa vigente e con gli indirizzi previsti nei Piani nazionali di prevenzione della corruzione predisposti dall'ANAC, in quanto le misure di prevenzione attivate sono il frutto di un processo di coinvolgimento dell'intera struttura comunale e di un'analisi dei rischi insiti in tutti i procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente.

L'attuazione delle misure è fondata sul forte legame con gli strumenti di programmazione e controllo di cui l'Ente è dotato, e sulla significativa attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione.

Il fattore fondamentale che supporta l'azione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il sistema attivato dall'Ente per i “controlli successivi”, di cui il Segretario generale è responsabile.

Dall'attività di controllo sono emerse indicazioni e direttive del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (in tema di conflitto di interessi, di attività successiva alla cessazione dal servizio da parte dei dipendenti dell'Ente e di incompatibilità per componenti di commissioni di gara e di concorso, di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti) e l'aggiornamento di vigenti discipline (affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, studio e ricerca).

L'Ente ha supportato anche le due società “in controllo pubblico”, Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo S.r.l., nella redazione della sezione dedicata all'attuazione della Legge n. 190/2012, inserita nel modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.

Infine è stata elaborata e pubblicata regolarmente la relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge 90/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione si svolge nelle modalità del regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1/2013 e successive modificazioni. Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione ai sensi degli art. 196 e segg. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata affidata al servizio Controllo di gestione. Il Comune di Cervia, ai sensi degli artt. 198 e 198 bis del TUEL ha prodotto annualmente il Referto del Controllo di Gestione, trasmettendolo ad Amministratori, Dirigenti e Responsabili di Servizio. Il Referto è stato annualmente inviato alla Corte dei Conti-Sez. Regionale Emilia Romagna. Il controllo di gestione è stato effettuato nell'ambito del ciclo di valutazione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009. Non sono state riscontrate criticità nel funzionamento del controllo di gestione.

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

- riorganizzazione della struttura organizzativa per renderla più funzionale al raggiungimento degli obiettivi del programma di mandato ed al contempo più omogenea e coordinata evitando sovrapposizioni di competenze e ruoli che generano un inutile dispendio di risorse umane, economiche e strumentali;
- razionalizzazione delle risorse umane attraverso procedure di reclutamento mirate che hanno privilegiato l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- passaggio del personale degli enti di area vasta;
- in tema di contrattazione decentrata, revisione di alcuni istituti, attuazione delle progressioni orizzontali nonché stipula del nuovo contratto decentrato attuativo del nuovo contratto funzioni locali;
- riassetto complessivo delle aree della dirigenza e delle posizioni organizzative in funzione del perseguimento del programma di mandato, ricorrendo alle figure ed agli istituti previsti dalla normativa in materia con finalità di razionalizzazione;
- la formazione professionale e l'aggiornamento del personale con la finalità di prepararlo all'innovazione e al cambiamento.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	29.066	28.940	28.974	28.700	28.819
Dipendenti	266	257	256	253	246
Rapporto	109,27	112,61	113,18	113,44	117,15

- **Lavori pubblici:** nell'arco del quinquennio 2014-2018 sono stati realizzati e conclusi lavori per un totale di € 36.560.000,00 e impegnati lavori per €. 45.517.426,00. Si riporta l'elenco delle opere:

DESCRIZIONE INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE	investimenti realizzati	investimenti finanziati	TOTALE
RIPRISTINO DELLA PORTA A MARE	180.000,00	-	
RIQUALIFICAZIONE/RETYLING VIALE ROMA	-	150.000,00	
RIQUALIFICAZIONE VIALE ROMA E PORTA A MARE			330.000,00
INTERVENTI SUI FONDALI ASTA PORTO CANALE	645.547,00	-	645.547,00
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DELLA TORRE SAN MICHELE, DI COLLEGAMENTO TRA IL MAGAZZINO SALE TORRE E VIA N. SAURO	600.000,00	-	
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO	1.000.000,00	-	
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO	2.800.000,00	-	
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'AREA PORTUALE (FEAMP)	686.394,00	-	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA	313.606,00	-	
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA			5.400.000,00
AMMENTO E ADEGUAMENTO COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO PRESSO SEDE MAGAZZINO COM.LE	1.176.500,00	-	1.176.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI	929.377,00	50.000,00	979.377,00
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE STABILIMENTI BALNEARI DI MILANO MARITTIMA	2.300.000,00	400.000,00	2.700.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO FOGNATURE	1.034.510,00	-	1.034.510,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI SPORTIVI(ANCHE TRAMITE CONTRIBUTI)	861.240,00	-	861.240,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO		4.823.780,00	4.823.780,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO MILANO MARITTIMA	1.162.602,00	-	1.162.602,00
OPERE A SCOMPUTO: AREE VERDI	259.433,00	-	
OPERE A SCOMPUTO: STRADE E PARCHEGGI	5.907.492,00	-	
OPERE A SCOMPUTO: UNITA' IMMOBILIARE AD USO COMMERCIALE	433.860,00	-	
OPERE DI URBANIZZAZIONE ACQUISITE A SCOMPUTO DI PERMESSI DA COSTRUIRE			6.600.785,00
PERCORSO PROTETTO A CANNUZZO (PISTA CICLABILE)	-	350.000,00	
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE A PISIGNANO DAL CIMITERO AL CENTRO DELLA FRAZIONE	-	400.000,00	
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI E MIGLIORAMENTO MOBILITA' - VIA PINARELLA	800.000,00	-	
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA	-	835.000,00	
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI			2.385.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI	2.515.000,00		2.515.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA SU EDIFICI SCOLASTICI	898.349,00	180.000,00	1.078.349,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA	7.223.168,00	1.007.621,00	
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE DEL FORESE	674.705,00	150.000,00	
INTERVENTI STRAORDINARI SU PONTI	600.000,00	-	
OPERE DI COLLEGAMENTO VIA DEI COSMONAUTI, SS16 ED EX SS71-BIS	604.780,00	-	
PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E REALIZZAZIONE PARCHEGGI SCAMBIATORI	250.000,00	-	
INTERVENTI STRADE, MARCIAPIEDI, PONTI E PARCHEGGIO SCAMBIATORE			10.510.274,00
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO	243.037,00	100.000,00	
INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLA PINETA DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M.	848.873,00	59.994,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	1.241.558,00	451.000,00	
INTERVENTI SU VERDE PUBBLICO, PINETE, PARCHI GIOCO			2.944.462,00
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	370.000,00	-	370.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE	36.560.031,00	8.957.395,00	45.517.426,00

Dal 01/01/2019 è stata affidata la concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di efficientamento energetico, riqualificazione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Cervia che prevede una quota relativa ai lavori ed agli investimenti di €. 6.899.440.

- **Gestione del territorio:**

Obiettivi di mandato:

Gli obiettivi di mandato prevedevano, per dotarsi di una pianificazione coerente e sostenibile del territorio, delle sue valenze e identità, di promuovere una strategia unitaria dove la pianificazione venisse intesa non più solo come regolamentazione dello Spazio urbano, ma come strumento attuativo di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità, con una visione strategica di valorizzazione condivisa e sostenibile dei “luoghi”. Occasione importante è fornita dalla Pianificazione Territoriale, dal PSC (Piano Strutturale Comunale), al RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) e al POC (Piano Operativo Comunale), nuovi strumenti di pianificazione che avviano una stagione di cambiamento nella gestione del territorio condivisa e partecipata. Relativamente all’Edilizia privata, le direttrici di lavoro sono certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche, riduzione dei tempi per quanto di competenza locale, riorganizzazione della struttura comunale per migliorare la sinergia tra gli uffici, efficienza dell’azione amministrativa con la realizzazione anche di un ufficio comunale intersettoriale “progetti speciali” per accelerare al massimo gli interventi strategici.

Obiettivi realizzati:

Nel periodo considerato sono stati adottati i nuovi strumenti di pianificazione PSC e RUE (2017), evidenziando la volontà dell’Amministrazione Comunale di ricondurre a PUG i contenuti di PSC e RUE, secondo le disposizioni della nuova L.R. 24/2017.

Sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni ai pareri degli enti ed alle riserve della provincia e sono state unificate e conformate le previsioni di PSC e RUE a PUG.

A fine 2018 sono stati approvati il PUG, il Piano di Classificazione Acustica, il Piano dell’Arenile e del Porto ed è avvenuta la presa d’atto dell’intesa con la Provincia di Ravenna ed approvazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 32 comma 10 della L.R. 20/2000 e 3 comma 4 della L.R. 24/2017.

In tema di Edilizia privata, di semplificazione del quadro regolamentare, riduzione dei tempi per le pratiche e semplificazione delle procedure autorizzative, si è predisposto il nuovo Regolamento Edilizio in conformità al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione con D.G.R. 922/2017, producendo un documento che rispetta lo schema unificato regionale, semplificando l’accessibilità alle norme da parte dei professionisti esterni: il nuovo Regolamento Edilizio Comunale è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 22.11.2018.

Indicatori di attività	2014	2015	2016	2017	2018
n. varianti urbanistiche al P.R.G.	5	7	9	7	5
n. osservazioni esaminate relative alle varianti al PRG, PSC, POC e RUE	21	14	7	736	11
n. Piani Attuativi di iniziativa pubblica progettati	1	1	1	0	0
n. istruttorie piani e programmi di iniziativa privata	34	32	10	14	4
n. istruttorie dei Programmi Integrati di Intervento, in variante al PRG (ovvero al POC), degli Accordi con i privati e degli Accordi di Programma	13	12	7	2	2
n. certificati di destinazione urbanistica redatti	128	129	147	193	145
n. pratiche Istruttoria tecnica per Permessi di costruire	48	39	60	50	34
n. pratiche istruite Istruttoria tecnica per accertamenti di conformità art. 17 L.R. 23/2004	40	46	19	14	51
n. pratiche Istruttoria tecnica per sanzioni pecuniarie artt. 14/15/16 L.R. 23/2004	14	17	29	12	30
n. pratiche Istruttoria tecnica per valutazioni preventive	14	7	5	7	3
n. pratiche istruite dal SUE	350	405	488	408	368
n. progetti verificati dal SUE	3	3	11	5	8
n. pratiche Attività Istruttoria tecnica per passi carrai	70	46	61	101	81
n. CIL e Comunicazioni preventive verificate completezza	493	389	372	401	415
n. pratiche sismiche gestite	//	313	578	459	517

- **Istruzione pubblica:**

Obiettivi di mandato:

La centralità della Scuola è il punto di partenza per l'elaborazione di un nuovo sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini.

Il mondo della scuola torna al centro di un contesto strutturato di relazioni per molti aspetti già esistente, ma che necessita di un'organizzazione e di un progetto ad ampio raggio.

Istituire un sistema attorno alla Scuola vuol dire mettere in campo una struttura che valorizzi tutte le energie cittadine, ne faciliti il contatto con il mondo dell'istruzione e ne qualifichi l'offerta formativa specifica.

L'Amministrazione deve pertanto potenziare le azioni già messe in campo in favore delle nuove generazioni e pensare a nuove iniziative specifiche a loro dirette, che possano sostenerli e permetter loro di far emergere le vocazioni e mettere a frutto le conoscenze acquisite.

Obiettivi realizzati:

Nel periodo considerato si è sempre costruito il Piano dell'Offerta Formativa (POF) mediante la collaborazione di numerose associazioni e servizi che hanno assicurato un forte coinvolgimento della comunità. La sperimentazione più interessante è quella della Scuola elementare di Montaletto dove la scuola è stata aperta alla presenza di nonni del quartiere sia in orario scolastico che non.

Il percorso partecipativo sugli spazi delle scuole come luoghi di socializzazione e di aggregazione ha permesso di assicurare alcune sperimentazioni a Montaletto e a Savio, anche in collaborazione con i nuovi Consigli di Zona.

La Conferenza Territoriale è sempre stata in questi anni un efficace strumento di costruzione di equilibri e di salvaguardia della presenza di plessi scolastici diffusi anche a fronte di forte denatalità. Ha anche permesso di gestire in modo sereno e condiviso problematiche quali l'obbligo di vaccinazioni e le proposte di costruzione del POF.

In particolare per la fascia da 0 - 3 anni, si è proceduto ad un ripensamento complessivo dell'organizzazione per rispondere meglio ai bisogni delle famiglie e si è svolto un lavoro costante di monitoraggio e di controllo delle altre realtà educative avviate sul nostro territorio.

Il servizio di educatori a sostegno degli insegnanti per i minori disabili è stato garantito oltre che nelle scuole pubbliche fino alle medie superiori anche nelle scuole parificate e nei servizi estivi.

La continuità del servizio di appoggio scolastico con il coinvolgimento di circa una trentina di educatori ha favorito un'integrazione reale dei bambini con disabilità o fragilità nella nostra rete scolastica costruendo reali sinergie con gli insegnanti presenti.

Indicatori di attività	2014	2015	2016	2017	2018
n. bollettini postali-rid bancari e fatture per Nido d'infanzia emessi	1.140	1.154	1.140	1.140	1.128
n. domande gestite per servizi educativi prima infanzia	104	106	103	82	87
n. giornate di laboratori ludici prima infanzia realizzate	57	55	54	59	62
n. richieste servizi aggiuntivi nido infanzia ed attivazione sezione estiva servizio	25	27	31	25	36
n. domande presentate per erogazione contributi regionali per buoni libro	95	55	74	81	81
n. certificazioni redatte	25	27	1.385	1.863	1.797
scolastico: sc. elementari, medie e 1°/2° anno scuole	435	438	413	434	423
n. utenti seguiti per servizio di appoggio scolastico	56	54	58	61	60
n. utenti trasporto scolastico	17	24	19	12	15
n. escursioni scolastiche realizzate	167	182	156	186	102
Gestione servizio di refezione scolastica – n. pasti erogati	168.483	164.434	158.606	153.606	140.135
n. utenti refezione scolastica	1.995	1.911	1.867	1.821	1.821
n. diete speciali elaborate	132	140	147	135	165
n. pratiche recupero crediti refezione scolastica	1.285	1.452	1.632	1.648	1.581
n. utenti pre/post-scuola e prolungamento	249	254	377	436	485
n. minori disabili inseriti nei Centri Estivi	19	20	22	23	29
n. Contributi erogati ad utenti Centri estivi a progetto	345	364	345	375	199
n. minori inseriti tramite convenzioni con Nidi privati	26	26	23	24	23

- **Ciclo dei rifiuti:**

L'obiettivo di riduzione dei rifiuti in termini assoluti e pro-capite è stato realizzato come di seguito indicato:

Indicatori di attività RIFIUTI

ANNO	RIFIUTI	Raccolta Differenziata		Abitanti equivalenti	RSU pro-capite
		t	%		
2013	41.385	23.058	54,36%	38756	1068
2014	40.224	22.850	55,52%	38779	1037
2015	37.277	19.808	51,81%	38843	960
2016	36.397	17.258	46,94%	38819	937
2017	34.799	15.833	44,83%	39060	891
2018	35.538	17.233	48,49%	n.d.	n.d.

- **Sociale:**

Obiettivi di mandato:

Cervia ha sempre garantito servizi alla persona di qualità, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale che sui temi sociali ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà e ha sperimentato collaborazioni virtuose fra pubblico e privato.

L'ASP "Ravenna Cervia e Russi" che gestisce la casa protetta, il centro diurno per anziani Busignani e la comunità alloggio, in questi anni ha fornito servizi di alta qualità razionalizzando le spese, tenendo sotto controllo i costi e chiudendo i suoi bilanci in attivo.

Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.

La nuova legge regionale pone di fronte a scelte importanti per il futuro dei servizi alla persona. Scelte che devono comunque sempre ispirarsi a logiche di qualità nella governance dei servizi, nel controllo della spesa, nella calmierazione delle rette per gli utenti, scelte che privilegiano soluzioni per fornire i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei cittadini.

Si tratta di innovare le politiche sociali cittadine, di sperimentare forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al pubblico spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati.

Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza, che possono progettare il vivere sano, sicuro, civile e di qualità.

Le politiche a supporto delle famiglie devono prevedere interventi basati sui quozienti di reddito familiare studiando forme di sostegno economico alla famiglia numerosa o che si fa carico di una persona non autosufficiente.

Obiettivi realizzati:

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

La condivisione con la neuropsichiatria infantile è sempre stata un processo complesso sia dal punto di vista tecnico che economico. E' stata predisposta una nuova proposta organizzativa che supera l'attuale organizzazione imperniata sul Gruppo Tecnico verso un'equipe minima molto agile di coordinamento e diverse équipes territoriali multiprofessionali che operano nei singoli progetti di presa in carico.

Anche il gruppo della supervisione dedicato ai Minori esprime la difficoltà legata a tale ambito di intervento e per questo la strutturazione del servizio sociale associato ha previsto un professional specificatamente dedicato al contesto.

Interventi per gli anziani

La gestione dei servizi rivolti agli anziani viene oggi assicurata dalla gestione sociale associata Ravenna Cervia e Russi ed in tale contesto attualmente è stato predisposto un nuovo modello organizzativo del Servizio Assistenza Anziani, quale interfaccia fra reparti ospedalieri e territorio.

Il progetto di presa in carico dell'assistente sociale è particolarmente significativo perché deve saper coinvolgere diversi interlocutori sia professionali che famigliari.

La rete dei servizi per gli anziani vede sul territorio comunale due Case protette, un centro diurno, una comunità alloggio ed i servizi a sostegno della domiciliarità. Durante la legislatura è stata completamente rivista l'organizzazione della Comunità Alloggio, secondo le suggestioni nate da uno scambio con realtà svedesi, la cui gestione è stata affidata all'Azienda Servizi alla Persona di Ravenna, Cervia e Russi. E' stato anche rivisto lo Statuto dell'Azienda orientando una competenza esclusiva sulla popolazione anziana e, per tale fine, essa si è dotata di una professionalità di assistenza sociale a tempo pieno. Anche alla luce del fenomeno sempre più diffuso della casa famiglia si è perfezionato un Regolamento su tale particolare tipologia di residenzialità, che Cervia non aveva mai avuto, con l'obiettivo di inserirla nella rete dei servizi, ma con un costante monitoraggio e controllo.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il territorio di Cervia è capace di grande generosità nei processi di accoglienza; in particolare nelle politiche per i migranti, il quartiere di Tagliata ha saputo dimostrare, oltre a questo coesione e approccio costruttivo. Gli interventi a sostegno delle fragilità occupazionali e relazionali sono stati salvaguardati e rappresentano per Cervia un completamento importante della rete dei servizi e della qualità dei professionisti presenti. A sostegno della prevenzione di dipendenze o a tutela di violenza, oltre ai servizi, sono stati avviati, anche con il sostegno della Regione, percorsi e progetti che hanno utilizzato linguaggi innovativi.

Nell'arco della legislatura sono stati avviati, promossi e sostenuti diversi progetti ed interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, quali in particolare, l'Emporio Solidale, Mensa Amica, il Condominio Solidale, il Centro d'accoglienza per mamme e bambini e la Casa Rifugio per donne vittime di violenza.

Tali interventi si inseriscono nel quadro generale dei servizi alla persona pur con vocazioni differenti e si configurano quali occasioni ad integrazione di altri interventi e progetti di inclusione sociale.

La presa in carico di tali soggetti è particolarmente complessa perché essi non si collocano nelle categorie tradizionali dei servizi sociali e richiedono competenze professionali nuove.

In tale contesto si inseriscono anche gli interventi a bassa soglia (dormitori, piano freddo) a cui si cerca di dare risposta anche in ambito distrettuale ed alcuni progetti innovativi, quali ad esempio, le Tegole, in cui cittadini fragili sostengono altri cittadini fragili, finanziato anche dal Ministero dell'Interno con Fondi UNRRA.

Interventi per le famiglie

Il progetto più significativo, promosso durante la legislatura, per le famiglie (in questo caso nucleo con minori) è il Progetto Pippi, percorso innovativo e sperimentale di sostegno a genitori fragili con l'obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dal contesto familiare.

Il lavoro integrato di professionisti differenti e la sperimentazione in contesti articolati ha favorito modalità di sostegno alla genitorialità particolarmente efficaci.

Il benessere dei collaboratori dipendenti dell'Amministrazione è sempre stato visto come elemento di sostegno alla famiglia e pertanto sia l'Home Care Premium sia i permessi legati alla legge 104 o alle norme sui congedi parentali sono sostenute e promosse affinché vengano utilizzati con adeguatezza.

Anche numerosi servizi della Pubblica Istruzione, o comunque una loro diversa organizzazione, sono stati definiti, raccogliendo le necessità delle giovani famiglie, per dare sostegno a genitori che lavorano o ad adulti in situazione di fragilità.

Interventi per il diritto alla casa

Le problematiche legate all'abitare sono particolarmente complesse in un territorio a vocazione turistica come Cervia. Nell'arco della legislatura si è sostanzialmente raggiunto l'obiettivo di eliminare i contratti d'affitto con titolarità dell'Amministrazione per immobili destinati all'emergenza abitativa. Si è pertanto lavorato per soluzioni più strutturate, quali in particolare il Condominio Solidale, contributi per l'affitto o per il pagamento di una rata del mutuo sulla prima casa. In collaborazione con alcuni albergatori, si è anche avviato un "piano freddo" con cui si fornisce accoglienza temporanea alle persone che non hanno alcun luogo di riparo. E' stato anche approvato un nuovo accordo con Acer per una gestione centralizzata delle procedure relative alle graduatorie, alle assegnazioni e alle decadenze.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

La grande scelta della legislatura in merito ai servizi alla persona è stata quella della Gestione sociale associata Ravenna, Cervia e Russi. Cervia è giunta a tale modalità da un lungo periodo di gestione diretta dei servizi e pertanto ci sono state difficoltà anche tecniche a ritrovarsi in tale nuovo orizzonte. Il percorso è stato lungo e complesso e si può dire che è ancora in divenire perché la costruzione di un linguaggio comune, di un sistema comune di raccolta di dati nonché soprattutto la definizione di una vision e di una mission in cui riconoscersi non è stato semplice.

Accanto alle risorse determinate dal lavoro di ambito distrettuale, si è reso necessario strutturare anche un modello di monitoraggio costante sia economico sia in riferimento ai dati di attività. Il progetto sociale più innovativo è stato di certo il Welfare dell'Aggancio che si basa su una responsabilizzazione di tutta la comunità nella costruzione di percorsi di cura e di benessere.

Indicatori di attività	2014	2015	2016	2017	2018
n. progetti di affido o accoglienza elaborati	9	10	14	14	7
n. integrazioni rette valutate per Strutture residenziali, semiresidenziali e di accoglienza	45	54	58	53	52
n. minori affidati dal tribunale	52	61	139	130	42
n. adulti in carico	107	111	122	141	186
n. disabili in carico	93	102	103	102	112
n. minori seguiti	238	235	219	224	406
n. anziani seguiti	586	514	506	508	472
n. progetti di accompagnamento al lavoro elaborati	68	101	80	53	95
n. utenti assegni di cura	155	138	122	80	110
n. pratiche di ammissione a progetti di aiuto economico urgente	51	56	50	14	0
n. domande istruite per alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	250	128	128	0	105
n. pratiche sussidi economici istruite	197	217	202	258	424
n. alloggi di emergenza gestiti	35	33	27	27	26
n. servizi trasporto sociale effettuati	270	155	434	679	429
n. utenti attivi nell'anno per Servizio di assistenza domiciliare non autosufficienti	160	175	169	141	167
n. accessi allo Sportello Sociale	720	702	581	620	591
n. persone disabili inserite in strutture residenziali, semi residenziali e socio occupazionali	48	50	53	56	58

• **Turismo:**

Obiettivi di mandato:

Cervia e la Riviera Romagnola possono uscire dalla crisi solo aprendo una nuova stagione di innovazione che esalti le attuali qualità e, al contempo, operi una maggiore differenziazione dell'offerta turistica.

Il turista del nostro tempo cerca personalizzazione, emozioni, esperienze, le destinazioni si devono organizzare per fornire questi elementi strutturando il territorio e trasformando le risorse in offerte di servizi gradevoli e che restino nella memoria.

L'impegno dell'Amministrazione deve seguire due direttrici:

- l'innovazione dell'offerta, sia pubblica che privata;
- l'evoluzione e il potenziamento delle strategie di promo-commercializzazione, trasformando risorse in offerte (turistiche).

La Giunta Comunale vuole approvare ed attuare il primo Piano Strategico Turistico Locale (PSTL), che lavora sui seguenti macro obiettivi:

1. Innovare e qualificare l'offerta complessiva della località, sia dal punto di vista della "città pubblica" sia per quanto riguarda le attività private.

2. Allungare la durata della stagione turistica sottolineando e distinguendo le stagioni (estate, inverno, primavera, autunno) per lanciare il messaggio di una località aperta tutto l'anno. In particolare serve lavorare di più e meglio sul periodo primaverile per i mesi di aprile – ma soprattutto – per quelli di maggio e giugno.
3. Aumentare la quota di turismo straniero, che rappresenta una quota ancora troppo marginale per la destinazione.
4. Allungare la permanenza media degli ospiti e ridurre di pari passo la concentrazione sui week end.
5. Ridurre la meteo-dipendenza, che non può essere la condizione unica di scelta o non scelta di un soggiorno last minute.
6. Aumentare la redditività delle imprese ed accrescere le competenze manageriali specialistiche degli operatori.
7. Migliorare la comunicazione ed il marketing (sia operativo che strategico) della località e coordinarlo con quello dei privati.

Nei 50+ luoghi della città da rigenerare sono incluse strutture essenziali per caratterizzare maggiormente Cervia come città del Benessere e dello Sport, inteso sia come agonismo che come pratica diffusa lungo le reti ciclabili e le pinete, il tutto integrato da una rinnovata offerta termale e da una fitta rete di “centri benessere” che valorizzino i prodotti della salina.

Allo stesso modo va sviluppata l'offerta legata al turismo ambientale che a tutt'oggi, nonostante i lodevoli sforzi, è ancora una leva tutta da utilizzare. Ricettività diffusa, percorsi leggeri e costituzione dell'Ecomuseo della Civiltà Salinara devono legarsi ad un nucleo di imprenditori intenzionati a sviluppare questo segmento di mercato.

Altro elemento centrale è il rilancio del porto con una maggiore integrazione fra la marina turistica e la parte storica, offrendo un prodotto unico per il turismo nautico.

In parallelo si deve favorire e sostenere la riqualificazione delle imprese turistiche, con una semplificazione della burocrazia, con nuove norme per il ricettivo e un nuovo piano dell'arenile.

In particolare sul ricettivo riguardo a forme innovative di gestione e a strumenti urbanistici capaci di favorire accorpamenti, efficientamento energetico e differenziazione dell'offerta, è opportuno abolire alcuni vincoli lasciando più spazio alle imprese che intendono investire per restare nel mercato.

Occorre inoltre prevedere una svolta nelle politiche di promo-commercializzazione del territorio, definendo in maniera chiara, insieme agli operatori, obiettivi e progetti su cui puntare e concentrando le risorse esclusivamente su queste azioni.

In questo senso occorre incentivare la costituzione di reti d'impresa, capaci di specializzarsi e di mettere in campo investimenti significativi, anche attraendo finanziamenti europei.

In questo nuovo patto fra pubblico e privato per un nuovo marketing di destinazione, un ruolo centrale riveste Cervia Turismo, strumento operativo che, oltre all'informazione e alla promozione, deve essere sempre più capace di attrarre eventi e manifestazioni che generino presenze oltre che conquistarsi maggiore fiducia da parte delle imprese alberghiere, operando sempre più con logiche aziendali.

Obiettivi realizzati:

Discussione ed approvazione del PSTL sopra menzionato, in collaborazione con le Associazioni di Categoria.

La costituzione del tavolo per la promozione turistica, a seguito dell'introduzione della tassa di soggiorno, ha portato alla condivisione di orizzonti, di dati e di azioni.

La collaborazione con l'Università Bocconi di Milano ha pure contribuito alla costruzione di un linguaggio comune e a far nascere un modo partecipato per definire "idee e progetti".

La gestione diretta di Cervia Turismo di tutte le azioni promozionali ha indubbiamente portato un valore aggiunto per competenza e tempestività.

La capacità di Cervia di essere divenuta attrattiva di eventi internazionali e nazionali ha assicurato grande visibilità.

La cabina di regia, nata con l'obiettivo di condividere le scelte sull'applicazione della tassa di soggiorno, ha lavorato interamente individuando i grandi eventi da sostenere e le strategie di promozione da avviare. E' stato altresì definito con maggiore appropriatezza il ruolo di Cervia Turismo, quale soggetto primo

interlocutore dell'Amministrazione nella gestione dei servizi di accoglienza e di informazione turistica nonché nella costruzione di progetti innovativi.

La strutturazione anche organizzativa, con la costituzione dell'Unità Grandi Eventi, parallela a tutti i servizi comunali, ha sicuramente aiutato la costruzione dell'attrattività del nostro territorio sia per eventi sportivi sia per grandi concerti. Il sostegno e la sinergia continua con l'Assessorato al Turismo della Regione Emilia Romagna e con ART hanno assicurato anche una buona tenuta complessiva in termini di presenze e di arrivi. La continuità anche della Commissione della Qualità Ospitale ha inoltre stimolato investimenti sulle strutture alberghiere e favorito una riflessione costante con gli imprenditori in merito a scelte tecniche ed organizzative.

E' stato approvato nel periodo considerato il provvedimento finalizzato alla riqualificazione dell'offerta turistica delle strutture ricettive alberghiere: dichiarazione di interesse pubblico ed indirizzi per il rilascio di permessi di costruire in deroga al PRG vigente e al regolamento edilizio ai sensi degli art. 14 del DPR 380/01 e art. 20 della LR 15/2013. A seguito di tale atto sono stati approvati dal Consiglio Comunale diversi provvedimenti di deroga, su istanza di privati, relativamente ad interventi su strutture ricettive esistenti. Tutte le previsioni di deroghe, ora gestite con singoli atti, sono state previste nelle nuove Norme di PUG in maniera organica per poi intervenire con provvedimenti diretti.

Indicatori di attività	2014	2015	2016	2017	2018
Arrivi	677.008	707.315	719.525	785.550	791.990
Presenze	3.545.245	3.614.652	3.658.960	3.781.366	3.729.448
n. pratiche denunce di inizio attività appartamenti turistici e	65	62	30	32	278
n. strutture ispezionate	24	18	20	24	25
n. schede sito turistico aggiornate	6.368	6.156	7.628	6.961	7357
n. newsletter turistiche inviate	17	19	11	3	4
n. comunicazioni agli operatori del territorio	10	14	15	20	24
n. post su social network	365	508	563	1.526	1505
n. manifestazioni ed eventi organizzati direttamente in spazi al chiuso	38	10	18	28	31
n. manifestazioni/eventi organizzate direttamente dall'amministrazione comunale	30	16	16	14	13
n. manifestazioni/eventi organizzate da terzi a cui l'Amministrazione comunale ha fornito attività di supporto	100	191	201	194	188

STRUTTURE ALBERGHIERE

Anno	n. esercizi	n. camere	n. letti
2014	368	13.850	26.155
2015	367	13.766	25.997
2016	365	13.668	25.787
2017	367	13.818	27.288
2018	367	13.796	27.244

3.1.2. Controllo strategico:

Indicare in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel

In linea con quanto previsto dal vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'Ente, integrato e modificato in corso di Mandato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 24/01/2018, la programmazione strategica dell'Ente è avvenuta mediante:

- la strutturazione delle linee programmatiche di mandato, contenenti le linee di indirizzo, le azioni ed i progetti che l'Amministrazione ha inteso perseguire per la Città di Cervia nel corso del mandato amministrativo 2014-2019;
- i Documenti Unici di Programmazione (DUP) con le relative Note di aggiornamento che, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, hanno individuato sei indirizzi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali è stata sviluppata l'azione dell'Ente nel corso del quinquennio; dagli indirizzi strategici sono discesi gli obiettivi strategici per ogni Missione di bilancio che si è inteso sviluppare; infine, gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi annuali e pluriennali associati ai vari Programmi di Bilancio.

La pianificazione strategica è stata strettamente connessa alla programmazione operativa dettagliata nel Piano Esecutivo di Gestione, in quanto ogni obiettivo di gestione è stato collegato a cascata ad uno specifico obiettivo operativo presente nel DUP.

Il processo di controllo è stato attuato:

- in via preventiva, all'atto dell'impostazione della programmazione strategica con la verifica della coerenza tra le linee programmatiche di mandato e la loro traduzione nel DUP;
- in via successiva, a consuntivo, con la verifica periodica al 31/7 e al 31/12 di ogni anno dello stato di attuazione dei programmi del DUP. Essa consiste in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di spesa.

Le verifiche sullo stato di attuazione dei programmi sono state effettuate con i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 58. del 25/09/2014 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2014-2016: salvaguardia equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 t.u.e.l.)";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/04/2015 ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014" (contiene in allegato la Relazione della Giunta al Rendiconto 2014 e riporta lo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2014);
- Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 06/09/2016 ad oggetto "Approvazione Piano dei risultati 2015" (contiene in allegato lo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2015);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 14/09/2016 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/07/2016 – Approvazione";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26/04/2017 ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016" (contiene in allegato il rendiconto sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2016);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 25/09/2017 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/07/2017;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23/04/2018 ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017" (contiene in allegato il rendiconto sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2017);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 26/09/2018 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/07/2018.

La stretta interconnessione tra obiettivi operativi del DUP e obiettivi di gestione del Piano Esecutivo di Gestione ha consentito di calcolare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e degli indirizzi di Mandato di Mandato, che si riporta di seguito.

Le percentuali di seguito presentate sono frutto di un calcolo matematico che combina:

- i risultati conseguiti, dal 2014 al 2018, con gli obiettivi di PEG che hanno sviluppato progetti collegati agli obiettivi operativi e strategici del DUP,
- le relazioni contenute negli stati di attuazione annuale dei programmi del DUP.

Grado di realizzazione del programma di mandato 2014 - 2019				
Indirizzo strategico	%	Obiettivo strategico	% realizzo	Missione
1 - PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA	95,76%	1.1 - Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni	95,01%	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		1.2 - Legalità e Trasparenza: essere la "casa di vetro" di tutti i cittadini	98,27%	
		1.3 - Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini	100,00%	
		1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa	92,71%	
		1.5 - Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	99,34%	
		1.6 - Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese	75,00%	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
2 - TERRITORIO E AMBIENTE: CERVIA CITTÀ DEL BUON VIVERE	95,32%	2.1 - Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	100,00%	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		2.2 - Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	100,00%	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		2.3 - Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio	80,05%	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		2.4 - Favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio condivisa e partecipata che miri alla rigenerazione dell'esistente	100,00%	
		2.5 - Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	100,00%	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		2.6 - Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette	100,00%	
		2.7 - Contenere gli impatti ambientali	80,74%	
		2.8 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per garantire più facilità di spostamento	90,05%	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		2.9 - Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità	88,46%	11 - SOCCORSO CIVILE
		2.10 - Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	100,00%	
3 - WELFARE DI COMUNITÀ: CERVIA CITTÀ EQUA E SOLIDALE	90,89%	3.1 - Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	93,39%	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		3.2 - Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita	100,00%	
		3.3 - Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	100,00%	
		3.4 - Sostenere il diritto alla casa	81,25%	
		3.5 - Creare una nuova governance per un welfare partecipato equo e all'altezza dei bisogni	96,72%	
		3.6 - Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale ed il loro coinvolgimento per diffondere una cultura della solidarietà	96,73%	
		3.7 - Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	85,00%	
		3.8 - Garantire la facoltà ai giovani che danno vita a nuove famiglie, di poter abitare nel quartiere dove sono cresciuti e non essere costretti ad allontanarsi perché tipologie di case e prezzi non consentono di rimanere	50,00%	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		3.9 - Contribuire ad orientare una politica giusta della neo costituita AUSL unica	72,50%	13 - TUTELA DELLA SALUTE

4 - CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	96,55%	4.1 - Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	100,00%	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
		4.2 - Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale-artistico	100,00%		
		4.3 - Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione	100,00%	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
		4.4 - Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	90,26%		
		4.5 - Incentivare i giovani a conoscere il proprio territorio e ad attivarsi per proporre progetti innovativi per la Città	100,00%	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		4.6 - Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative finalizzate a sostenere lo sviluppo delle risorse umane lungo tutto l'arco della vita - dalla formazione iniziale alla formazione continua e permanente	82,50%		
		4.7 - Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	96,51%		06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		4.8 - Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	100,00%		
5 - CERVIA CITTÀ DEL TURISMO E DEL FARE IMPRESA	92,05%	5.1 - Innovare l'offerta turistica, sia pubblica che privata	91,91%	07 - TURISMO	
		5.2 - Contribuire all'evoluzione e al potenziamento delle strategie di promocommercializzazione	86,36%		
		5.3 - Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	94,89%	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
		5.4 - Beni patrimoniali quale fattore di sviluppo del territorio	91,48%	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
		5.5 - Individuare forme di finanziamento integrative al fine di promuovere investimenti strutturali sul territorio	100,00%	19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	
		5.6 - Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	65,00%	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
6 - I 50+ LUOGHI DELLA CITTÀ DA RIGENERARE: UN CANTIERE APERTO AI CITTADINI	70,96%	6.1 - Recupero, ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico e artistico	62,76%	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
		6.2 - Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici e privati esistenti	100,00%	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
		6.3 - Riqualificazione ambientale	75,00%	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
		6.4 - Riqualificazione di strade e vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, zone a traffico limitato, strutture di parcheggio e aree di sosta a pagamento, sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale	76,34%	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
	93,30%	Totale complessivo	93,30%		

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:*

I criteri e le modalità di valutazione del personale dipendente dirigente e non sono stati recepiti in sistemi di misurazione e valutazione della performance adottati a fine 2010 sia per i Dipendenti, Posizioni Organizzative e Dirigenti; gli stessi, a seguito di modifiche intervenute nel corso del 2011, sono stati aggiornati e in linea con quanto dettato dal decreto 150/2009.

Attraverso il monitoraggio a consuntivo dei risultati realizzati è possibile valutare l'efficacia degli strumenti adottati, confermata dagli esiti del processo di valutazione della performance costruito sulla base dello SMiVaP e del Piano della Performance approvati.

Inoltre a seguito di procedura comparativa con decreto sindacale n. 10 del 31/03/2015 è stato conferito incarico al Nucleo di valutazione per il periodo dal 01/04/2015 al 31/12/2017 rinnovato con successivo decreto n. 26 del 21/12/2017 fino al 31/12/2019.

Ai sensi del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e dei sistemi di misurazione e valutazione della performance il nucleo di valutazione assolve alle funzioni supporto per la valutazione della performance, come previsto dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e dai CCNL degli enti locali.

Per le finalità di cui sopra nel corso del mandato il Nucleo di valutazione ha validato le relazioni sulla performance degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 (pubblicate sul sito) prima di procedere con l'erogazione dei premi di produttività e di risultato dei dipendenti e dirigenti.

Nel corso del mandato le percentuali di raggiungimento degli obiettivi di PEG/PDO sono le seguenti

PDO 2014 - 2018: Valutazione Obiettivi + Attività ordinaria. Periodo di valutazione: 01/01- 31/12					
Servizio	% Realizz. ANNO 2014	% Realizz. ANNO 2015	% Realizz. ANNO 2016	% Realizz. ANNO 2017	% Realizz. ANNO 2018
ENTE	99,21%	99,20%	99,38%	98,45%	98,56%

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

I diversi controlli sulle società partecipate (societario, economico-finanziario, di efficacia, sul valore delle partecipazioni) sono stati condotti secondo le modalità previste dal regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'ente, revisionato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 24/01/2018.

Il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi sono stati effettuati contestualmente a quella dei programmi e degli obiettivi del Documento Unico di Programmazione. Qualora vengano evidenziati rispetto agli obiettivi degli scostamenti che preludono al mancato raggiungimento degli stessi, in collaborazione con il servizio di merito cui afferisce la gestione del servizio, vengono individuate le eventuali azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Sindaco e Amministratori da lui delegati hanno partecipato alle Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, previa acquisizione di puntuali direttive fornite con deliberazioni adottate formalmente in Giunta o in Consiglio; i rappresentanti dell'Ente negli organi di amministrazione delle società (laddove sia riconosciuto all'Ente questo diritto all'interno di Statuti o patti parasociali) sono stati designati con atto del Sindaco.

I bilanci consuntivi di tutte le società e i budget previsionali della Holding sono stati approvati in Giunta/Consiglio con annessa relazione del servizio finanziario. Rendicontazioni infrannuali, attestazioni e report periodici hanno alimentato il flusso informativo e documentale fra Amministrazione comunale e società partecipate in modo tale da consentire all'Ente di disporre di tutte le informazioni utili a dare seguito ai vari adempimenti di legge che coinvolgono tempo per tempo gli organismi partecipati.

Gli esiti dell'attività di controllo svolta sono stati annualmente sintetizzati nel referto annuale sul funzionamento dei controlli interni trasmesso alla Corte dei Conti.

Dagli stessi si evince ad esempio che:

- nel 2015 sono stati n. 33 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 20 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale;
- nel 2016 sono stati n. 39 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 21 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale;
- nel 2017 sono stati n. 34 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 24 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale.

Gli obiettivi inseriti nel Documento Unico di Programmazione affidati alle singole società sono stati corredati da indicatori di efficacia, di efficienza, di economicità, di qualità dei servizi affidati che, monitorati, hanno poi consentito di rendicontare il grado di raggiungimento degli stessi per ogni società inclusa nel perimetro dei controlli.

Dai reports prodotti si evince in sintesi che le società partecipate dal Comune di Cervia hanno conseguito gli obiettivi assegnati nel DUP in termini di efficienza e di efficacia, hanno mantenuto l'equilibrio economico-finanziario, hanno adeguato i loro ordinamenti alla normativa sopravvenuta e hanno rispettato le norme e le procedure interne finalizzate all'esercizio del controllo societario.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I valori relativi all'anno 2018 sono desunti dallo schema del Rendiconto della gestione es. 2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 12/03/2019 e attestati dall'Organo di Revisione dell'Ente con la propria relazione al Rendiconto rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 (come da verbale n. 26 del 21/03/2019).

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	6.379.415,05	4.013.000,00	8.576.613,56	5.980.654,28	4.106.601,29	-35,63%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	698.264,50	1.382.546,94	1.532.922,82	610.319,28	642.952,37	-7,92%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	17.149.523,77	16.097.487,42	12.458.650,02	10.354.160,56	11.390.928,28	-33,58%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	50.629.831,42	51.655.535,82	55.350.301,51	54.789.973,50	54.139.463,71	6,93%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.156.727,14	2.777.897,73	2.233.787,41	4.429.180,64	9.040.011,24	186,37%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.750,00	-	2.183.643,00	3.062.840,00	2.362.142,20	40980,73%
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	
TITOLO 7 ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	-	-	-	-	

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	45.160.020,11	45.606.125,49	48.559.209,00	46.429.904,48	45.363.464,64	0,45%
<i>FPV parte corrente</i>	1.382.546,94	1.532.922,82	610.319,28	642.952,37	704.781,25	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	4.522.235,72	9.597.964,24	10.698.909,79	10.779.822,80	14.434.273,95	219,18%
<i>FPV parte in conto capitale</i>	16.097.487,42	12.458.650,02	10.354.160,56	11.390.928,28	13.673.492,18	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI</i> <i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	15.000,00	-	-	
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	2.237.896,23	2.279.752,10	3.264.656,40	2.183.770,98	2.262.632,49	1,11%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI</i> <i>TESORERIA</i>	-	-	-	-	-	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E</i> <i>PARTITE DI GIRO</i>	2.545.951,87	5.828.555,48	6.659.830,14	6.979.345,99	7.148.026,20	180,76%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E</i> <i>PARTITE DI GIRO</i>	2.545.951,87	5.828.555,48	6.659.830,14	6.979.345,99	7.148.026,20	180,76%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2014	2015	2016	2017	2018
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 698.264,50	€ 1.382.546,94	€ 1.532.922,82	€ 610.319,28	€ 642.952,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 50.629.831,42	€ 51.655.535,82	€ 55.350.301,51	€ 54.789.973,50	€ 54.139.463,71
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 45.160.020,11	€ 45.606.125,49	€ 48.559.209,00	€ 46.429.904,48	€ 45.363.464,64
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 1.382.546,94	€ 1.532.922,82	€ 610.319,28	€ 642.952,37	€ 704.781,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 4.926,49	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 2.237.896,23	€ 2.279.752,10	€ 3.264.656,40	€ 2.183.770,98	€ 2.262.632,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ 936.587,23	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 2.542.706,15	€ 3.619.282,35	€ 4.449.039,65	€ 6.143.664,95	€ 6.451.537,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 6.071.940,36	€ 84.000,00	€ 4.239.110,56	€ 823.817,17	€ 523.646,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ 2.999.604,63	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ 500.077,66	€ 16.589,00	€ 44.386,28	€ 326.334,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ 16.589,00	€ 44.386,28	€ 5.804,22
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ 146.250,00	€ 500.000,00	€ 751.655,47	€ 437.494,47	€ 2.536.552,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€ 8.468.396,51	€ 3.703.360,01	€ 7.953.083,74	€ 6.574.373,93	€ 4.764.966,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2014	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 307.474,69	€ 3.929.000,00	€ 4.337.503,00	€ 5.156.837,11	€ 3.582.955,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 17.149.523,77	€ 16.097.487,42	€ 12.458.650,02	€ 10.354.160,56	€ 11.390.928,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 3.162.477,14	€ 2.777.897,73	€ 4.417.430,41	€ 7.492.020,64	€ 11.402.153,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ 500.077,66	€ 16.589,00	€ 44.386,28	€ 326.334,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ 146.250,00	€ 500.000,00	€ 751.655,47	€ 437.494,47	€ 2.536.552,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 4.522.235,72	€ 9.597.964,24	€ 10.698.909,79	€ 10.779.822,80	€ 14.434.273,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 16.097.487,42	€ 12.458.650,02	€ 10.354.160,56	€ 11.390.928,28	€ 13.673.492,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 4.926,49	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 150.928,95	€ 747.693,23	€ 880.579,55	€ 1.225.375,42	€ 478.488,56

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

	2014	2015	2016	2017	2018
(+) riscossioni	€ 45.018.482,73	€ 50.999.977,62	€ 53.838.031,31	€ 54.857.519,84	€ 56.640.470,05
(-) pagamenti	€ 41.528.778,02	€ 51.794.627,00	€ 54.951.717,44	€ 51.662.111,62	€ 53.806.109,71
Differenza	€ 3.489.704,71	-€ 794.649,38	-€ 1.113.686,13	€ 3.195.408,22	€ 2.834.360,34
(+) residui attivi	€ 11.319.777,70	€ 9.262.011,41	€ 12.589.530,75	€ 14.403.820,29	€ 16.049.173,30
(+) FPV entrata	€ 17.847.788,27	€ 17.480.034,36	€ 13.991.572,84	€ 10.964.479,84	€ 12.033.880,65
(-) residui passivi	€ 12.937.325,91	€ 11.517.770,31	€ 14.245.887,89	€ 14.710.732,63	€ 15.402.287,57
(-) FPV spesa corrente	€ 1.382.546,94	€ 1.532.922,82	€ 610.319,28	€ 642.952,37	€ 704.781,25
(-) FPV spesa capitale	€ 16.097.487,42	€ 12.458.650,02	€ 10.354.160,56	€ 11.390.928,28	€ 13.673.492,18
Differenza	-€ 1.249.794,30	€ 1.232.702,62	€ 1.370.735,86	-€ 1.376.313,15	-€ 1.697.507,05
AVANZO	€ 2.239.910,41	€ 438.053,24	€ 257.049,73	€ 1.819.095,07	€ 1.136.853,29

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	5.719.550,66	8.152.379,89	11.808.454,58	15.026.970,99	17.506.380,23
Parte vincolata	26.000,00	280.251,08	857.466,10	2.329.222,48	1.477.995,18
Parte destinata agli investimenti	5.983.595,50	2.802.288,73	669.134,67	236.879,59	565.079,25
Parte disponibile	3.517.053,23	5.837.449,65	3.879.117,99	2.418.130,60	1.807.835,72
Totale	15.246.199,39	17.072.369,35	17.214.173,34	20.011.203,66	21.357.290,38

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	22.339.547,92	21.970.002,81	18.976.199,58	18.917.385,48	20.930.287,14
Totale residui attivi finali	25.742.031,96	23.721.865,79	25.344.944,79	29.156.011,21	32.038.477,45
Totale residui passivi finali	15.355.346,13	14.627.926,41	16.142.491,19	16.028.312,38	17.233.200,78
FPV di parte corrente SPESA	1.382.546,94	1.532.922,82	610.319,28	642.952,37	704.781,25
FPV di parte capitale SPESA	16.097.487,42	12.458.650,02	10.354.160,56	11.390.928,28	13.673.492,18
Risultato di amministrazione	15.246.199,39	17.072.369,35	17.214.173,34	20.011.203,66	21.357.290,38
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	19.641,08				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	600.000,00				
Spese correnti in sede di assestamento		70.000,00	1.238.834,59	1.045.430,79	247.385,45
Spese correnti vincolate	50.000,00	14.000,00	671,34	178.386,38	276.260,57
Spese di investimento	195.234,42	3.929.000,00	4.337.503,00	4.756.837,11	3.582.955,27
Estinzione anticipata di prestiti			2.999.604,63		
Stralcio crediti di dubbia esigibilità	5.514.539,55				
Totale	6.379.415,05	4.013.000,00	8.576.613,56	5.980.654,28	4.106.601,29

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.364.968,79	610.263,83	0,00	1.754.704,96	610.263,83	0,00	6.015.775,94	6.015.775,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.577.801,29	852.550,69	0,00	725.250,60	852.550,69	0,00	820.080,83	820.080,83
Titolo 3 - Extratributarie	3.353.812,08	598.181,02	0,00	2.728.752,87	625.059,21	26.878,19	2.718.567,18	2.745.445,37
Parziale titoli 1+2+3	7.296.582,16	2.060.995,54	0,00	5.208.708,43	2.087.873,73	26.878,19	9.554.423,95	9.581.302,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.389.909,09	114.336,41	0,00	1.465.777,61	11.924.131,48	11.809.795,07	1.648.660,27	13.458.455,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.752.408,89	311.370,79	0,00	0,00	1.752.408,89	1.441.038,10	0,00	1.441.038,10
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	1.565.116,91	420.574,01	0,00	0,00	1.565.116,91	1.144.542,90	116.693,48	1.261.236,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	24.004.017,05	2.907.276,75	0,00	6.674.486,04	17.329.531,01	14.422.254,26	11.319.777,70	25.742.031,96

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.187.129,65	3.119.360,41	4.398,30	139.676,90	12.051.851,05	8.932.490,64	6.807.420,65	15.739.911,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.004.063,24	1.132.240,57	10.217,20	122.869,70	1.891.410,74	759.170,17	991.400,78	1.750.570,95
Titolo 3 - Extratributarie	4.672.312,74	1.748.080,76	10.430,60	12.439,63	4.670.303,71	2.922.222,95	1.366.057,48	4.288.280,43
Parziale titoli 1+2+3	18.863.505,63	5.999.681,74	25.046,10	274.986,23	18.613.565,50	12.613.883,76	9.164.878,91	21.778.762,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.344.532,38	6.574.061,07	3.750,00	1.393,01	9.346.889,37	2.772.828,30	6.842.954,27	9.615.782,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	843.345,88	310.520,09	0,00	0,00	843.345,88	532.825,79	0,00	532.825,79
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	104.627,32	34.861,02	0,00	0,00	104.627,32	69.766,30	41.340,12	111.106,42
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	29.156.011,21	12.919.123,92	28.796,10	276.379,24	28.908.428,07	15.989.304,15	16.049.173,30	32.038.477,45

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	11.160.198,07	5.265.862,45	5.894.335,62	5.265.862,45	0,00	12.114.921,83	12.114.921,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.277.051,81	1.707.032,94	23.570.018,87	1.707.032,94	0,00	660.665,10	660.665,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.515.440,97	97.420,75	0,00	2.515.440,97	2.418.020,22	161.738,98	2.579.759,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	38.952.690,85	7.070.316,14	29.464.354,49	9.488.336,36	2.418.020,22	12.937.325,91	15.355.346,13

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	10.648.393,65	9.083.628,20	344.249,44	10.304.144,21	1.220.516,01	8.469.088,50	9.689.604,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.411.008,34	4.298.441,21	112.567,13	4.298.441,21	0,00	6.438.900,05	6.438.900,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	968.910,39	358.513,19	0,00	968.910,39	610.397,20	494.299,02	1.104.696,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	16.028.312,38	13.740.582,60	456.816,57	15.571.495,81	1.830.913,21	15.402.287,57	17.233.200,78

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da schema rendiconto 2018 approvato (GC n. 55 del 12/03/2019)
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.495.236,00	2.949.147,16	3.488.107,48	6.807.420,65	15.739.911,29
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	36.315,60	722.854,57	991.400,78	1.750.570,95
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	133.222,81	1.055.861,06	1.733.139,08	1.366.057,48	4.288.280,43
Totale	2.628.458,81	4.041.323,82	5.944.101,13	9.164.878,91	21.778.762,67
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.623.003,79	14.804,79	135.019,72	6.842.954,27	9.615.782,57
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	532.825,79	0,00	0,00	0,00	532.825,79
Totale	3.155.829,58	14.804,79	135.019,72	6.842.954,27	10.148.608,36
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	49.460,12	4.934,18	15.372,00	41.340,12	111.106,42
TOTALE GENERALE	5.833.748,51	4.061.062,79	6.094.492,85	16.049.173,30	32.038.477,45

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da schema rendiconto 2018 approvato (GC n. 55 del 12/03/2019)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	393.119,71	292.722,29	534.674,01	8.469.088,50	9.689.604,51
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	6.438.900,05	6.438.900,05
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	387.198,98	67.568,13	155.630,09	494.299,02	1.104.696,22
TOTALE GENERALE	780.318,69	360.290,42	690.304,10	15.402.287,57	17.233.200,78

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,74%	15,98%	20,55%	18,83%	16,04%

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio)

L'Ente è risultato adempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) in ciascun anno del programma di mandato

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	24.590.313,88	22.310.561,78	19.045.905,38	16.862.134,40	14.599.501,91
Popolazione residente	29.066	28.940	28.794	28.700	28.819
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	846,02	770,92	661,45	587,53	506,59

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,66%	2,53%	1,62%	1,34%	1,11%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non ricorre la fattispecie.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	627.769,62	Patrimonio netto	163.768.398,77
Immobilizzazioni materiali	126.807.083,76	Fondi per rischi ed oneri	2.271.258,65
Immobilizzazioni finanziarie	56.833.049,10		
Rimanenze	0,00		
Crediti	24.559.184,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	22.339.547,92	Debiti	36.324.726,85
Ratei e risconti attivi	19.439,54	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	28.821.690,45
Totale	231.186.074,72	Totale	231.186.074,72

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.127.947,37	Patrimonio netto	182.434.361,22
Immobilizzazioni materiali	155.597.717,15	Fondo per rischi ed oneri	358.703,18
Immobilizzazioni finanziarie	48.159.630,75		
Rimanenze	0,00		
Crediti	14.715.126,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	21.122.994,45	Debiti	31.826.762,69
Ratei e risconti attivi	136.443,99	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	28.240.033,05
Totale	242.859.860,14	Totale	242.859.860,14

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO (Dati in euro)	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	46.022.323,56
B) Costi della gestione di cui:	8 280	52.256.934,83
quote di ammortamento di esercizio	8 285	4.120.861,42
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	1.164.825,68
utili	8 295	1.164.825,68
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	58.490,47
D.21) Oneri finanziari	8 315	984.440,22
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	6.769.603,19
Insussistenze del passivo	8 321	5.825.896,57
Sopravvenienze attive	8 322	786.704,39
Plusvalenze patrimoniali	8 323	157.002,23
Oneri	8 325	390.008,39
Insussistenze dell'attivo	8 326	167.576,59
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	222.431,80
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	383.859,46

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO (Dati in euro)	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	53.525.302,86
B) Costi della gestione di cui:	8 280	55.211.675,88
quote di ammortamento di esercizio	8 285	11.201.242,34
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	1.055.178,96
utili	8 295	1.055.178,96
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	345.098,08
D.21) Oneri finanziari	8 315	615.511,10
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	4.820.896,10
Insussistenze del passivo	8 321	344.249,74
Sopravvenienze attive	8 322	3.867.763,10
Plusvalenze patrimoniali	8 323	608.883,26
Oneri	8 325	576.819,04
Insussistenze dell'attivo	8 326	144.292,02
Minusvalenze patrimoniali	8 327	86,62
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	-
Oneri straordinari	8 329	432.440,40
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	3.342.469,98

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	9.040.772,47	9.040.772,47	9.040.772,47	9.040.772,47	9.040.772,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.087.638,75	8.331.666,97	8.443.673,59	8.378.288,37	8.561.643,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,90%	18,26%	17,38%	18,04%	18,87%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u>	9.768.212,51	10.476.593,94	10.468.403,20	11.017.872,63	11.842.910,16
<u>Abitanti</u>	29.066	28.940	28.974	28.700	28.819
<u>Rapporto</u>	336,07	362,01	361,30	383,90	410,94

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	29.066	28.940	28.974	28.700	28.819
<u>Dipendenti</u>	266	257	256	253	246
<u>Rapporto</u>	109,27	112,61	113,18	113,44	117,15

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel periodo del mandato, l'Ente ha sempre rispettato le disposizioni previste dall'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 113/2016. Il limite previsto dalla norma viene definito nel 100% della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nel 2009 che è di € 571.316,41. Nel dicembre 2016 in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2017, per la verifica del rispetto del limite per il lavoro flessibile di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 78/10 è stato necessario ricalcolare il tetto di spesa del lavoro flessibile dell'anno 2009, comprensive della spesa connessa al conferimento degli incarichi di alta specializzazione secondo le novità introdotte dall'art 16 del DL.

14/06/2016 n. 113 convertito in legge n. 160 del 07/08/2016, la quale esclude gli incarichi ai sensi dell'art 110 comma 1, dal computo previsto dall'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 (integrato dall'art. 11 co. 4bis del D.L. 90/2014 conv. In L. 114/2014) provvedendo ad operare il ricalcolo anche per il tetto anno 2009, pur se già comunicato nei questionari predisposti dalla Corte dei conti per i rendiconti di bilancio come precisato con delibera n. 13/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti e delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo del Lazio, n. 221 del 04/12/2014.

A conclusione di ciò il costo sostenuto nei vari anni di mandato si è sempre attestato al di sotto del 100% della spesa sostenuta nel 2009.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

SI NO

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, come di seguito indicato:

Fondo risorse decentrate	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
DIRIGENTI	145.309,82	132.234,96	132.684,96	132.684,96	135.000,00
			di cui € 132.234,96 nel tetto	di cui € 132.234,96 nel tetto	di cui € 132.234,96 nel tetto
Fondo risorse decentrate	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
DIPENDENTI	1.015.801,16	1.052.185,30	1.041.996,63	1.055.487,92	1.078.367,92
	di cui nel limite del 2010 € 978.186,91	senza limitazioni ai sensi dell'art 9 comma 2 bis modif. dall'art 1 comma 456 della legge 147 del 27/12/2013	di cui € 976.003,35 nel limite del fondo 2015	di cui € 976.003,35 nel limite del fondo 2015	comprensivo di fondo dipendenti per € 963.592,92 (di cui € 861.228,35 nel limite del fondo 2016) e fondo posizioni organizzative per € 114.775,00

Nel periodo del mandato, per il Comune di Cervia le risorse del fondo sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2-bis, del D.L. 78/2010 e ss.mm. (decurtazioni del fondo) e art. 1, c. 236, della L. 208/2015.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

SI NO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 22/11/2018 il Comune di Cervia ha autorizzato l'esternalizzazione ad ACER delle attività amministrative attinenti l'assegnazione del patrimonio di alloggi pubblici facenti capo al c.d. "ufficio casa", mantenendo la competenza del Comune in merito all'assunzione dei provvedimenti di avvio e finali relativi ai procedimenti connessi a tali attività.

A tal fine è stato dato mandato alla Giunta Comunale e al Dirigente competente di assumere gli atti necessari a dare attuazione all'indirizzo di esternalizzazione del servizio, previa analisi della fattibilità organizzativa, tecnica e contabile dell'ampliamento delle attività affidate ad ACER.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze di natura giurisdizionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.*

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

Diversi nel quinquennio 2014-2018 gli interventi finalizzati per ridurre la spesa.

Agli interventi ricorrenti di riduzione della spesa di funzionamento per apparati software, hardware, telefonia, servizio dati e autoveicoli, di cui all'art. 2 comma 594 e seguenti della L. 244/2007 (finanziaria 2008) che hanno permesso continue riduzioni di spesa nelle tipologie indicate, si sono affiancati interventi agganciati ai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi da 4 a 6, del D.L. n. 98/11 (L. n. 111/11), relativamente ad azioni mirate alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa, al riordino e ristrutturazione amministrativa dell'ente, alla semplificazione e digitalizzazione di atti e procedure e, infine, alla riduzione dei costi della politica e di funzionamento (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle società partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche).

I risparmi conseguiti con i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sono destinabili alla contrattazione decentrata dopo la consuntivazione e l'accertamento, per ogni singola annualità, del raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascun singolo intervento. Inoltre le risorse sono rese disponibili in seguito ad apposita certificazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Sono stati inoltre approvati annualmente Piani di miglioramento che, oltre a migliorare, semplificare, ridurre gli oneri per i cittadini, hanno sovente generato collateralmente anche economie di spesa.

Per quanto riguarda i piani di contenimento delle spese di funzionamento i risparmi sono i seguenti:

- server informatici (virtualizzazione)
 - risparmi annui energia elettrica per alimentazione e condizionamento sala server: €. 7.500
 - risparmi annui per acquisto e manutenzione server : €. 22.000
- telefonia
 - fissa e trasmissione dati: si è passati da una spesa di €. 91.338,30 del 2014 a €. 58.760,15 del 2018 con un risparmio medio annuo pari a €. 6.500
 - mobile: si è passati da una spesa di €. 22.347,22 del 2014 a €. 16.494,26 del 2018 con un risparmio medio annuo pari a €. 1.200
- carburanti
 - si è passati da una spesa di €. 87.491,00 del 2014 a €. 59.457,21 del 2018 con un risparmio medio annuo pari a €. 5.600

Per quanto riguarda i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, i risparmi sono i seguenti:

- 2014 Prestazione resa al Comune di Russi per gestione associata diversi servizi €. 4.000
- 2015 Piano di razionalizzazione della struttura di vertice del Comune €. 134.800
- 2016 Progetti diversi (n. 13) €. 108.558
- 2017 Progetti diversi (n. 11) €. 139.083
- 2018 Progetti diversi (n. 14) €. 125.460

La parte più significativa dei risparmi generati nel periodo considerato, d'altronde, è relativa a specifici interventi e progetti, espressamente predisposti per migliorare i diversi servizi e ridurre la spesa nei bilanci dell'ente.

I più importanti sono relativi a:

- appalto gestione calore, risparmi canone annuo €. 60.000
- appalto illuminazione pubblica, risparmi canone annuo €. 125.000
- appalto gestione assicurazioni, risparmi canone annuo €. 237.000
- appalto gestione pulizia, risparmi importo annuo €. 11.000
- appalto gestione Palazzetto dello Sport, risparmi importo annuo tra costi diretti e indiretti €. 70.000
- appalto gestione fotocopiatori all-in municipio, risparmi canone annuo €. 20.000
- appalto gestione fotocopiatori all-in extra municipio, risparmi canone annuo €. 22.000
- riduzione spesa per licenze software, risparmio totale importo €. 100.000
- riduzione spesa per collegamenti in fibra scuole (dal 2018), risparmio annuo €. 10.000

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012*

In materia di organismi partecipati la normativa richiamata è abrogata ma nel corso di mandato si sono susseguiti numerosi interventi legislativi volti a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Nel 2016 è entrato in vigore il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P.), approvato con D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100, con cui è stato varato un complessivo disegno organizzativo diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, tra cui quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

Diversi sono stati pertanto gli adempimenti nel corso del Mandato ed in particolare:

1. il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2015) che ha restituito un quadro di gruppo pubblico locale già pienamente aderente ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge per effetto di percorsi di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate attuati nel periodo 2010-2014, anche in collaborazione con gli altri enti soci. Successivamente è stata predisposta entro il 31/03/2016, la relazione a firma del Sindaco, con cui sono stati esposti i risultati conseguiti nel corso del 2015 in attuazione del suddetto Piano.

2. il provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2017) che ha verificato che tutte le società dirette e indirette che ricadevano nel perimetro di indagine, soddisfacevano il test di scopo e di attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. ed il test di tipo economico-finanziario ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e non presentavano i parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., ad eccezione di TPER S.p.a. che svolgeva attività analoghe o simili a quelle di Start Romagna S.p.a. (era segnalata l'intenzione della Regione Emilia-Romagna di favorire l'aggregazione in un'unica holding). Conseguentemente per nessuna società si era reso necessario proporre misure di razionalizzazione ma nell'occasione si era comunque dato conto di possibili azioni da intraprendere nel futuro per alcune società, quali Parco della Salina di Cervia S.r.l., Cervia Turismo S.r.l., Lepida S.p.a., SAPIR S.p.a., Start Romagna S.p.a., TPER S.p.a.

Con deliberazione n. 103 del 22 maggio 2018 la Corte dei Conti ha comunicato al Comune di Cervia gli esiti dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria, confermando la detenibilità delle partecipazioni dirette e indirette e non sollevando osservazioni sostanziali salvo alcuni elementi caratterizzanti il controllo pubblico su alcune società (SAPIR S.p.a., Start Romagna S.p.a., Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.);

3. la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18 dicembre 2018) che ha esteso il perimetro di indagine ad una ulteriore società detenuta indirettamente in accoglimento dei rilievi della Corte dei Conti. Sostanzialmente pur con una diversa metodologia sono stati confermati i risultati della ricognizione effettuata da poco più di un anno e dunque alla data del 31 dicembre 2017 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione, confermando gli esiti della ricognizione straordinaria.

Sono stati approvati gli adeguamenti, ai sensi del T.U.S.P., degli statuti sociali delle seguenti società a controllo pubblico: Ravenna Holding spa, Aser srl, Ravenna Farmacie srl, Romagna Acque spa. (Del. CC n. 55/2017), Azimut spa (Del. CC n. 6/2018), SAPIR spa (Del. CC n. 75/2018), Cervia Turismo srl (Del. CC n. 80/2018) e Parco della Salina di Cervia srl (Del. C.C. n. 8/2019);

Nel corso del mandato sono state deliberate le seguenti variazioni delle partecipazioni societarie:

- Aggiornamento del Budget 2015 di Ravenna Holding S.p.A. integrato con la previsione della riduzione volontaria del capitale sociale della società, ai sensi dell'art. 2445 Codice Civile da Euro 418.750.060,00 a Euro 398.750.060 su richiesta dei soci, da realizzare mediante rimborso proporzionale ai soci dei conferimenti effettuati ed annullamento proporzionale fra gli stessi soci di n. 20.000.000 di azioni ordinarie (Deliberazione Consiliare n. 38 del 06/07/2015); tale provvedimento ha consentito all'Ente di realizzare nel 2015 una entrata pari a €. 2.183.643;
- Approvazione aumento di capitale sociale in natura di Ravenna Holding S.p.A. mediante emissione di nuove azioni della medesima categoria di quelle preesistenti riservando la relativa sottoscrizione, con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 Codice Civile, al Comune di Russi e alla Provincia di Ravenna, alla cui liberazione hanno provveduto con il conferimento delle loro azioni in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A., Hera S.p.A., Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R. e TPER S.p.A. (Deliberazione Consiliare n. 68 del 17/12/2015);
- Approvazione aumento di capitale sociale di DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. da euro 119.059,10 ad euro 150.000,00, con termine per la raccolta delle sottoscrizioni alla data del 31 dicembre 2016 (Deliberazione Consiliare n. 56 del 15/10/2015);
- Approvazione di ulteriore aumento del capitale sociale della società DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. fino all'importo massimo di Euro 200.000,00 fissando il termine per la raccolta delle sottoscrizioni alla data del 31 dicembre 2018 (Deliberazione Consiliare n. 54 del 28/11/2016);
- Costituzione dell'Agenzia mobilità romagnola in forma di società a responsabilità limitata consortile (A.M.R. s.r.l. consortile) attraverso la scissione parziale e proporzionale delle società "ATR – Società consortile a responsabilità limitata" e "Agenzia mobilità provincia di Rimini – AM s.r.l. consortile" a favore della società già esistente "AMBRA – agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna s.r.l." (Deliberazione Consiliare n. 46 del 06/10/2016);
- Alienazione di n. 1.100.000 azioni di Hera S.p.A. (Deliberazione Consiliare n. 64 del 20/12/2016 e Determinazione dirigenziale n. 1213 del 30/08/2017) che ha consentito all'Ente di realizzare una entrata nel 2017 di €. 3.062.840,00 ;
- Alienazione di n. 300.000 azioni di HERA S.p.a. (Deliberazione Consiliare n. 82 del 20/12/2017 e Deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 13/02/2018); che ha consentito all'Ente di realizzare una entrata nel 2018 di € 821.511,00;
- Aggiornamento del Budget 2018 di Ravenna Holding S.p.a. con la proposta operativa per l'attuazione ed il finanziamento della riduzione del capitale sociale della società per un importo di circa 15 milioni di euro, (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23/07/2018); tale provvedimento ha consentito all'Ente di realizzare una entrata nel 2018 di €. € 1.512.197,00;
- Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Cup2000 in Lepida con contestuale trasformazione in società consortile per azioni (Deliberazione Consiliare n. 54 del 26/09/2018);
- Autorizzazione a Ravenna Holding S.p.A. per l'acquisizione di partecipazione nella costituenda Società di Servizi di Ingegneria nonché relativamente all'ingresso di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. nel capitale della medesima (Deliberazione Consiliare n. 3 del 27/02/2019).

Con riferimento al bilancio consolidato, si rappresenta che sin dall'esercizio 2014, in quanto Ente sperimentatore del nuovo sistema di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, il

Comune di Cervia ha provveduto annualmente alla sua redazione, secondo la competenza economica, in modo da fornire la rappresentazione complessiva dei risultati della gestione dell'ente e degli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento e garantire una visione integrata delle condizioni di equilibrio.

I provvedimenti di adozione sono i seguenti:

- "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2014"; atto C.C. n. 54 del 15/10/2015
- "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015"; atto C.C. n. 47 del 06/10/2016
- "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016"; atto C.C. n. 60 del 25/09/2017
- "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017"; atto C.C. n. 55 del 26/09/2018

Al 31/12/2018 le partecipazioni societarie del Comune di Cervia sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2018 DAL COMUNE DI CERVIA CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2017)								
importi in euro								
DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	numero azioni o quote	valore nom.le cadauna	Valutazione Partecipaz. al 31/12/2018 da CONTO DEL PATRIMONIO "	% DI PARTECIP AZIONE	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2017	RISULTATO DI ESERCIZIO 2017	Indirizzi Internet
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L. (1)	47.000,00	/	/	26.320,00	56,00%	607.028,00	2.769,00	http://www.salinadicervia.it/
CERVIA TURISMO S.R.L. (2)	200.000,00	/	/	61.031,00	51,00%	173.559,00	21.215,00	http://www.cerviaturismo.it/
RAVENNA HOLDING S.P.A	431.852.338,00	43.536.381	1,00	43.536.381,00	10,0813%	481.510.977,00	9.975.080,00	http://www.ravennaholdingspa.it/
ANGELO PESCARINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	100.000,00	7.144	1,00	7.144,00	7,44%	283.129,00	9.370,00	http://www.scuolapescarini.it/
AMR - AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA S.R.L. CONSORTILE	100.000,00	5.950	1,00	5.950,00	5,95%	3.266.356,00	533.031,00	http://www.ambra.ra.it/
AERADRIA S.P.A. (3)	3.104.156,00	102.490	1,00	/	0,54%	0,00	0,00	http://www.riminiairport.com/index.php/it/aeradria
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.TE.P.RA. SOCIETA' CONSORTILE MISTA - IN LIQUIDAZIONE	2.760.000,00	/	/	/	0,07%	-5.708.722,00	-2.044.315,00	http://www.stepra.it/
HERA S.P.A.	1.489.538.745,00	2.399.917	1,00	2.399.917,00	0,1611%	2.313.277.515,00	170.415.559,00	http://www.gruppohera.it/
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	150.000,00	/	/	15.513,15	2,72%	184.831,00	5.076,00	http://www.deltaduemila.net/
LEPIDA SPA	65.526.000,00	1	1.000,00	1.000,00	0,0015%	67.801.850,00	309.150,00	http://www.lepida.it/
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERIVA E RUSSI	2.769.993,00	/	/	/	10,50%	11.782.568,00	412.388,00	http://www.aspravennacerviaerussi.it/
ACER	229.920,00	/	/	/	5,93%	2.543.988,00	110.119,00	http://www.acerravenna.it/
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO'	902.138,38	/	/	/	5,00%	3.705.341,11	54.923,14	http://www.parcodeltapo.it/pages/it/home.php
FONDAZIONE FLAMINIA	80.049,00	/	/	/	/	623.392,00	1.129,00	http://www.fondazioneflaminia.it/
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	442.071,00	/	/	/	/	391.433,00	39.184,00	http://www.centroricerchemarine.it/

(1) (2) bilanci consultabili nel sito internet indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune.html> amministrazione trasparente enti controllati società partecipate

(3) sentenza di fallimento Tribunale di Rimini nr.70/2013 del 26/11/2013

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Sin dal Documento Unico di Programmazione 2015-2017, l'Amministrazione comunale ha inserito nella sezione Operativa indirizzi relativi alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva per le proprie società controllate ed in controllo analogo congiunto.

Dall'entrata in vigore del TUPS tali indirizzi sono stati integrati con appositi obiettivi di efficienza gestionale appositamente assegnati alle società in controllo analogo congiunto e controllate direttamente ed indirettamente, misurati mettendo in correlazione la spesa di personale e l'attività prodotta desumibili dai bilanci d'esercizio, attraverso il calcolo del rapporto "costo del personale/ricavi".

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	A	B	C				
Parco della Salina di Cervia s.r.l.	09) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	06) parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	R.91	1.867.299,00	56	594.282,00	48.717,00
Cervia Turismo s.r.l.	07) funzioni nel campo turistico	01) servizi turistici	N.79	1.444.921,00	51	148.325,00	1.189,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	A	B	C				
Parco della Salina di Cervia s.r.l.	09) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	06) parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	R.91	1.911.677,00	56	607.028,00	2.769,00
Cervia Turismo s.r.l.	07) funzioni nel campo turistico	01) servizi turistici	N.79	1.686.088,00	51	173.559,00	21.215,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia azienda o società (2)	A	B	C				
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.	05) funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	02) teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	P.85.59	4.614.011,00	7,44	255.834,00	13.992,00
AMBRA - Agenzia per la Mobilità del Bacino di Ravenna s.r.l.	08) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	03) trasporti pubblici locali e servizi connessi	H.52.21	16.010.459,00	5,95	831.839,00	5.288,00
Ravenna Farmacie s.r.l.	12) funzioni relative a servizi produttivi	05) farmacie	G.47.73.1	69.429.340,00	10,098	26.655.347,00	298.546,00
Azimut s.p.a.	10) funzioni nel settore sociale	05) servizio necroscopico e cimiteriale	S.96.03	11.107.183,00	6,53	6.492.759,00	950.764,00
Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi	10) funzioni nel settore sociale	03) strutture residenziali e di ricovero per anziani	Q.88.10	33.793.195,00	10,5	11.354.942,00	6.241,00
Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna - ACER Ravenna	09) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	02) edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-	O.84.12	7.962.467,00	5,93	2.201.953,00	76.669,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia azienda o società (2)	A	B	C				
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.	05) funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	02) teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	P.85.59	3.835.164,00	7,44	283.129,00	9.370,00
Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE (ex AMBRA - Agenzia per la Mobilità del Bacino di Ravenna s.r.l.)	08) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	03) trasporti pubblici locali e servizi connessi	H.52.21	51.674.614,00	1,845	3.266.356,00	533.031,00
Ravenna Farmacie s.r.l.	12) funzioni relative a servizi produttivi	05) farmacie	G.47.73.1	70.361.845,00	9,322	28.016.779,00	562.493,00
Azimut s.p.a.	10) funzioni nel settore sociale	05) servizio necroscopico e cimiteriale	S.96.03	11.708.195,00	6,029	7.982.017,00	1.086.997,00
Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi	10) funzioni nel settore sociale	03) strutture residenziali e di ricovero per anziani	Q.88.10	6.426.503,00	10,5	11.782.568,00	412.388,00
Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna - ACER Ravenna	09) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	02) edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	O.84.12	7.772.347,00	5,93	2.543.988,00	110.119,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

Si rinvia agli esiti delle operazioni di razionalizzazione, ricognizione straordinaria ed ordinaria come descritte nel quesito 1 della parte IV della presente relazione, da cui si evince che l'Amministrazione ha ritenuto di non assumere misure di razionalizzazione nei confronti dei propri organismi partecipati in quanto ritenute tutte strettamente necessarie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cervia che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Data, 27/03/2019

 
IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U. EL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 09/06/2019

L'organo di revisione economico finanziario¹

Dott. Vito Rosati

Dott.ssa Licia Monari

Dott. Franco Battistini

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.